

**La Rhodesia uno dei primi « test » per l'America di Carter**

A pag. 13

**In Spagna forse imminente una amnistia completa**

A pag. 14

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Un po' d'ordine**

Ad affastellare pluralismo, egemonia, dissenso e centralismo, c'è il pericolo di comporre un groviglio inestricabile nel quale si perde la possibilità di distinguere la ricerca, anche incalzante, del confronto, dalla propaganda e dalla esibizione accademica. Poiché siamo convinti che grandissima parte dei nostri interlocutori e dei nostri critici siano interessati al confronto con noi, pensiamo che anch'essi possano ritenere utile rifare un po' d'ordine.

Non produttiva e deviatrice ci sembra la ricorrente sovrapposizione fra le questioni che riguardano l'URSS e la democrazia popolare e i temi della lotta politica interna. Che cosa di utile si può trarre da una equazione che faccia cadere la possibilità di convergenza e di collaborazione fra le forze politiche italiane con la identità di ruolo giudiziario sul sistema politico o sulla struttura sociale dell'Unione Sovietica? Non riteniamo affatto che la riflessione sulle esperienze storiche e sulla realtà attuale del socialismo in ogni parte del mondo sia da collocare in una sorta di ambiente « sterilizzato » dalla passione e dalla battaglia politica.

Vogliamo invece dire che la confusione, la incapacità di distinguere, impediscono ogni progresso effettivo nella discussione e nel chiarimento delle questioni che si affrontano. E' questa confusione che va quindi combattuta. Come è noto noi avanziamo, e non da ora, nostre riserve e critiche verso singoli atti politici e verso aspetti, anche generali, della realtà dell'URSS e delle democrazie popolari.

Qual è il senso, l'intento delle nostre critiche e riserve? Noi criticiamo e giudichiamo negativamente atti e situazioni che ci sembrano contrastanti o inadeguati alle necessità e alle possibilità di sviluppo del socialismo. E' in questa ottica, a nostro avviso, che il nostro punto di vista in funzione del socialismo, della lotta per farlo avanzare e realizzarlo. Sappiamo bene che questo non è il solo punto di vista possibile, perché ci sono forze sociali e politiche, correnti e tendenze che si pongono obiettivi diversi. Non per questo rifiutiamo con queste forze e riflettiamo con loro e discutiamo, né tanto meno attenuiamo la ricerca e la proposta di convergenza e collaborazione per far fronte ai problemi nazionali.

**SPesso** invece, nei nostri confronti, si assume un atteggiamento tutto diverso da questo che a noi sembra corretto e costruttivo. Si vorrebbe, cioè, che noi approdassimo alla conclusione che il socialismo è un inganno, un fallimento, che assumessimo il punto di vista se non della lotta contro il socialismo, della impossibilità o della inconsistenza del socialismo, della sua teoria, dei suoi obiettivi politici e storici. Si tratta, evidentemente, di una questione preliminare e indipendente dalla risposta che si dà alle stesse domande sul carattere della società in URSS e nelle democrazie popolari. Anche, se, per ipotesi, concludessimo che, in tutto o in parte, non fosse fondato parlare di URSS e delle democrazie popolari, con un minimo di onestà potremmo immaginare che molti nostri critici metterebbero subito mano allo loro domanda: perché allora — ci verrebbe detto — continuate a parlare di socialismo, a considerare vostro obiettivo il socialismo? Del resto un atteggiamento di questo genere, sia pur di traverso, già oggi si manifesta: che cosa, se non inviti a lasciare perdere il socialismo, sono i ripetuti riferimenti al congresso di Bad Godesberg della socialdemocrazia tedesca? A quanto ci risulta, infatti, quel congresso non ha mai avuto nulla nella posizione della SPD verso l'URSS, che era già prima di netta ostilità. E ha rappresentato invece la dichiarazione ufficiale di abbandono del marxismo e del socialismo.

**NON** ci scandalizziamo per questo. Ma bisogna pur dire che cosa si intende e si vuole. Altrimenti la discussione non fa un passo avanti su nessun terreno. Si ritiene che non sia possibile l'attribuzione del PCI al governo del paese fin quando esso non muti di natura, non lasci cadere con il socialismo le ragioni della sua critica e il fondamento dei suoi obiettivi? Lo si dica, allora. E si dica anche, però, come si intende affrontare la crisi italiana, visto che si continua a ripetere che l'apporto dei comunisti c'è bisogno. Il direttore del Popolo vuol sapere su quali pilastri sarà fondata la società italiana dopo i cambiamenti che noi diciamo necessari per superare la crisi e per correggere le distorsioni che sono all'origine della crisi. Possiamo, e dobbiamo, rispondere che quella società sarà come avranno contribuito a farla tutte le forze democratiche solidalmente impegnate, visto che noi non possiamo di potere — e non vogliamo — metter mano da soli all'impresa. E aggiungiamo che i « pilastri » e le « regole » noi li ritroviamo tutti nella Costituzione repubblicana.

Dal canto suo Ronchey ha scritto che « l'evoluzione del PCI non regge il confronto con l'accelerazione della crisi italiana ». Sono ragionamenti che hanno un punto in comune: di fronte alla crisi si riconosce che c'è bisogno del PCI ma si vorrebbe un PCI diverso, quello che è. E quando, di quella, il cosiddetto quadro politico ed i rapporti con il PCI, ma il fatto che abbia sceltito il bisogno di questa riforma sia appunto a significare che all'interno della DC vi è una certa, magari in modo sotterraneo, di mettere in discussione alcuni capisaldi della soluzione del monopolio che si regge sulle astensioni. Quali sono i punti che ad Andreotti premeva sotto: in-

**Migliaia di comunisti e di lavoratori alla manifestazione di Torino**

## L'unità di operai e disoccupati decisiva per uscire dalla crisi

**La politica nefasta della DC nel Mezzogiorno - Essenziale l'apporto del PCI per rinnovare la società italiana - Calorosa accoglienza alla delegazione della Campania - Gli interventi dei compagni Novelli, Minucci e Bassolino - Le conclusioni di Chiaromonte - « L'austerità è la condizione per affrontare oggi in modo giusto la questione meridionale »**

**Dalla nostra redazione**

Migliaia di comunisti e di lavoratori piemontesi hanno partecipato oggi alla manifestazione promossa dal comitato regionale del PCI al Palasport di Torino per ribadire l'impegno della classe operaia del Piemonte a battersi, in unità con i lavoratori e le masse popolari del sud per risolvere la questione indispensabile per fare uscire il Paese dalla crisi. Una calorosa accoglienza è stata riservata alla delegazione dei comunisti della Campania, intervenuti all'incontro per sottolineare anche con una presenza fisica questo importante impegno unitario. La manifestazione era stata annunciata da un intero dei lavoratori meridionali della Indesit, e dal saluto del sindaco di Torino, compagno Diego Novelli, il quale ha denunciato i pesanti distorsioni economico-sociali provocate anche nella nostra città dal tipo di sviluppo che ha finora condannato il Sud all'emarginazione e alla depressione. Il compagno Adalberto Minucci, segretario del PCI per il Piemonte e membro della direzione del partito, illustrando i motivi che hanno indotto i comunisti piemontesi ad assumere questa iniziativa, ha rilevato che la crisi pone in termini nuovi il rapporto tra classe operaia e Mezzogiorno, nel senso che l'inevitabile sviluppo del Mezzogiorno industriale del Nord dimostra in modo sempre più evidente che non sarà il Mezzogiorno a subire il peso della crisi, ma il Mezzogiorno stesso. Per questo — ha aggiunto Minucci — i comunisti piemontesi pongono al centro della loro iniziativa la questione del Mezzogiorno, della sua politica e di orientamento delle masse, sostenendo che in fondo le lotte operaie sono le stesse. Gli interventi di Novelli, Minucci e Bassolino, hanno poi sottolineato che, per uscire dalla crisi, è essenziale il contributo dei comunisti italiani, di non aver affrontato, nei vari anni, una politica di revisione ideologica, e di avere invece rinnovato la prassi. Ciò — questo è il parere del presidente del Consiglio — ha loro permesso di evitare...

**Andreotti: ancora valida la formula della « non sfiducia »**

**Spunti di polemica interna alla DC - I rapporti col PCI - La Malfa per un'intesa tra i maggiori partiti**

Andreotti è voluto intervenire in prima persona nella discussione politica, molto intensa, di questi giorni. E lo ha fatto marcando il carattere ufficiale di quanto ha detto, cioè rilasciando un'intervista al settimanale della Democrazia cristiana, *La Discussione*. Anche questa iniziativa del presidente del Consiglio viene in qualche modo a sottolineare il quadro delle inquietudini democratiche: Andreotti, nella sostanza, conferma punto per punto la propria posizione per quanto riguarda il governo, il cosiddetto quadro politico ed i rapporti con il PCI, ma il fatto che abbia sceltito il bisogno di questa riforma sia appunto a significare che all'interno della DC vi è una certa, magari in modo sotterraneo, di mettere in discussione alcuni capisaldi della soluzione del monopolio che si regge sulle astensioni. Quali sono i punti che ad Andreotti premeva sotto: in-

**I tremendi effetti del micidiale tossico**

## Chi ha permesso che la diossina avvelenasse Seveso

**Dalla nostra redazione**

MILANO, 12. « Ripeteva di continuo che la diossina è uno dei peggiori veleni mai, come tutti i veleni, per agire deve essere presente. Altrimenti si finisce per agire come faceva lo zio bambino che non voleva leggere le riviste e missionarie che erano raffigurati alcuni lebbrosi per paura di prendere la lebbra! fittengo che ormai il pericolo di avvelenamento da diossina sta del tutto scongiurato, dai i livelli bassissimi da essa raggiunti nel suolo. All'interno di questa città, in un'area che non sia mai stata presente in concentrazioni pericolose, ed in ogni caso sarebbe stata eliminata con tutta facilità ». L'autore di questo brano è l'onorevole professor Emilio Trabucchi, ex direttore della fabbrica Seveso, e ora direttore dell'Istituto di farmacia della Università statale di Milano, deputato democristiano che si esprime in questi termini irrispondevoli in una lettera del dicembre scorso al segretario del « gruppo di lavoro e coordinamento » di Seveso.

Il « cervello » dell'opposizione al forno inceneritore, il signore più o meno palese dell'opposizione alla bonifica. L'on. prof. Emilio Trabucchi, grande personaggio del « partito della consolazione », non esageriamo, si la diossina è mai mai mai a Seveso c'è n'è così poco... è anche un mese, dopo che si erano offerti di andare a vivere nella zona A (quella più inquinata dalla diossina) per dimostrare che il pericolo era « sotto controllo ». L'on. prof. Emilio Trabucchi è uno degli « eminenti scienziati » che firmano il documento pubblicato in questi giorni, « La diossina e l'Avvenire », e redatto a cura dell'ufficio provinciale sanità della Democrazia cristiana.

« L'onorevole Trabucchi conta una bella sfilza di cattedratici ». Il documento è un autentico capolavoro di « burocraticismo ». Dicono infatti gli...

**Ennio Elena**  
(Segue in penultima)

**ALTRE NOTIZIE A PAG. 7**

**Riprendono le campagne terroristiche contro la legge sull'aborto**

## L'angelo piangente e il diavolo giulivo

Via via che ci si avvicina al giorno in cui le commissioni Giustizia e Sanità del Senato inizieranno l'esame della legge sull'interdizione volontaria della gravidanza, si intensificano i segni di una degenerazione terroristica della campagna contraria al provvedimento. Sono già apparse, nella pubblicità a pagamento, le immagini dell'angelo piangente e del diavolo giulivo, i preannunci di un irrefrenabile precipitare della società verso abissi di disolazione morale, la convocazione — addirittura — del genocidio nazista degli innocenti.

E' chiaro che si vuole impedire un dibattito razionale e sereno sul tema del-

l'aborto. Se gli avversari della legge, i propugnatori della sua reversione, considerano necessario il ricorso a questo tipo di paura e di irrazionalità, ciò vuol dire almeno due cose: che essi stessi temono per la cattiva coscienza delle coscienze, o che essi stessi non riconoscono altra sovranità che quella della propria intolleranza. Parimenti, nella velleità di una concezione che non riconosce altra sovranità che quella della propria intolleranza, Parimenti, nella velleità di una concezione che non riconosce altra sovranità che quella della propria intolleranza, Parimenti, nella velleità di una concezione che non riconosce altra sovranità che quella della propria intolleranza...

**Enzo Roggi**  
(Segue in penultima)

**DIREZIONE PCI**  
La direzione del PCI è convocata per mercoledì 16 alle ore 9.

**Il Portogallo oggi**

## Intervista con Alvaro Cunhal

**La situazione politica a Lisbona e le prospettive di trasformazione del Paese nella valutazione e nell'analisi del segretario generale del Partito comunista portoghese**

Abbiamo incontrato il compagno Alvaro Cunhal, segretario generale del Partito comunista portoghese, ospite in questi giorni del PCI, e gli abbiamo posto alcune domande sulla situazione in Portogallo.

Quasi tre anni sono trascorsi dall'abbattimento della dittatura. Oggi il Portogallo ha una costituzione, il popolo portoghese ha eletto per la prima volta liberamente un Parlamento, si è dato insomma quelle strutture istituzionali, che nella pratica, e in quanto a democrazia, dovrebbero garantire uno sviluppo democratico. In questo contesto, come vedi tu oggi la situazione?

La costituzione che l'assemblea costituente ha approvato, dopo un periodo di mesi di lotta e di dibattito politico, consacra le conquiste rivoluzionarie del nostro popolo: la libertà, la riforma agraria, le nazionalizzazioni, la gestione operaia, il controllo dei lavoratori, l'estensione del potere locale. Il resto...

**Franco Fabiani**  
(Segue in penultima)

**Il magistrato ha accusato la donna di concorso in strage**

## La confidente del SDS incriminata per aver messo la bomba sul treno

**Inquietanti interrogativi sui retroscena dell'attentato all'« espresso » Napoli-Brennero - Il giudice ha interrogato il capo dei servizi di sicurezza e un funzionario della squadra mobile di Roma**

Nel giro di una settimana Maria Rita Moxedano è passata dal ruolo di « salvatrice della patria » a quello di gelida terroristica: la donna, confidente dei servizi speciali, è accusata di aver collocato la bomba che doveva esplodere sul treno « espresso » Napoli-Brennero. Il magistrato che finora l'aveva incriminata solo per favoreggiamento ha spiccato ieri mattina un nuovo mandato di cattura nel quale si specificano, per il primo punto, le accuse di aver collocato la bomba alla stazione di Napoli la sera del sei febbraio « al fine di cagionare la morte di più persone in concorso con ignoti », e quella di aver successivamente dato informazioni errate.

La donna, infatti, telefonò secondo l'accusa, in modi e tempi diversi. Dapprima la Moxedano avrebbe dato una indicazione sbagliata (quando il treno fu fermato a Formello) e poi, in un secondo tempo, quella di aver collocato la bomba alla stazione di Napoli la sera del sei febbraio « al fine di cagionare la morte di più persone in concorso con ignoti », e quella di aver successivamente dato informazioni errate.

**Punto per punto il «no» al progetto di Malfatti**

**Petardi su un treno: traffico fermo per ore**

**CEE: proposto un aumento del 3% dei prezzi agricoli**

**Venerdì senza giornali**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**

**«UNA ventina di dirigenti della Banca Commerciale Italiana avrebbero rassegnato le dimissioni. Motivo: temono che venga approvato un decreto legge che aumenterebbe le loro liquidazioni, a un tetto massimo di 30 milioni. I dott. Lag. Fossati, che è responsabile dell'Ufficio sindacale funzionario della Comit, conferma che molti dirigenti di centrale, di filiali o di agenzie ormai prossimi a metà della liquidazione...»**



Maria Rita Moxedano

**OGGI**

**i dimissionari**

**Venerdì senza giornali**

**A PAG. 5**



# A venti anni dalla morte di Concetto Marchesi La sua voce esorta ancora allo studio e al riscatto

Passione e intransigenza di un grande intellettuale comunista per il quale la nuova società doveva accogliere in sé come patrimonio di tutti i valori di moralità e di cultura elaborati nei secoli

Sono passati già venti anni dalla morte di Concetto Marchesi, e io non so che cosa il suo nome significhi oggi per i giovani della generazione più recente: so bene, però, quante cose ha significato per gli uomini della mia e di quella sua generazione.



Una storica fotografia del 1943: il 9 novembre all'Università di Padova Concetto Marchesi pronuncia il discorso di inaugurazione dell'anno accademico lanciando una aperta sfida al fascismo

In primo luogo c'era stato il latinita, lo storico e il critico della letteratura latina, l'autore soprattutto di quella storia della letteratura latina sulla quale più generazioni di studenti si sono educate e hanno imparato a sentire il mondo latino come un mondo vivo di uomini. Con l'istituzione, quella della letteratura italiana di Altiero Sironi, e con gli scritti di Maria Valgimigli e i tre volumi di testi tra loro da stimare e da affetto, da una consuetudine lunga di rapporti amichevoli quel libro e le monografie su Seneca e su Tacito diradavano nebbie accademiche, ponevano problemi di morale e di vita, educavano la coscienza e il gusto.

Dietro vi era un lavoro severo di filologia e di erudizione, e Marchesi alla critica era arrivato tardi, dopo molti anni di ricerche e di saggi, e chi era del mestiere non lo dimenticò più, intendeva e apprezzava la sicurezza dei dati, la correttezza del metodo, la volontà di porgere il piede solo su un terreno fermo.

Ma intanto, si fosse o non si fosse del mestiere, se o no in grado di parlare la tecnica e la cultura del critico, si era affascinato: certe pagine ariose, certe notazioni illuminanti di psicologia su Catullo e su Virgilio lo le ho lette decine e decine di anni fa, al liceo, e non le ho dimenticate più, e sono ancora, per me, tutto con quei testi.

### Rivolta morale

Quei libri Marchesi li scrisse negli anni Venti: nel 1920 il Seneca, nel '24 il Tacito, fra il '25 e il '27 la storia della letteratura latina. Negli anni dunque del primo dopoguerra, della prima dello stato liberale italiano. Vuol dire questo che noi li leggiamo sotto il fascismo, e che essi potettero avere allora, per tanti di noi, anche un altro valore: di protesta, di ribellione morale.

Furono molti i libri che in quegli anni lui leggeva così, quasi fossero scritti in chiave, cercando tra le righe, al di là del racconto di una vicenda particolare di storia, il richiamo a un'altra eterna vicenda che si ripeteva ancora una volta: i saggi storici di Croce, certi volumi di Gabriele Pepe sul medio evo barbarico e su Federico Secondo di Svevia, quegli scritti di Concetto Marchesi, Marchesi — lo ha detto lui stesso, in un discorso magnifico: Perché sono comunista (C. Marchesi, Umanesimo e comunismo, Editori Riuniti, 1974, p. 29 sgg.) — era stato « socialista » da sempre, da quando, ragazzo, aveva avvertito — con « l'animo dell'oppresso senza averne rassegnazione » — la violenza materiale e morale esercitata sui braccianti, e aveva partecipato ai Fasci siciliani, ed era stato arrestato, a quindici anni, fra lo scandalo della famiglia borghese. E al Partito Comunista aveva aderito subito, già nel '21.

Queste cose non le sapevano tutti, negli anni Venti e Trenta: ma si sapeva del suo antifascismo coerente, e non era difficile cogliere nei suoi libri la negazione implicita di tutti i miti fascisti, il rifiuto della retorica, ufficiale e ufficioso; la lontananza sprezzante dai tanti che Gramsci avrebbe bollati come nipotini di padre Bresciani; il richiamo costante a certi valori di dignità e libertà; la concretezza di certi accenni alla storia sociale; una pratica allora ignota, aberrante, nella nostra critica letteraria: il significato di certa amarezza. Le sue pagine — così nuove — sui Gracchi travevano da quelle vicende antiche, una lezione di storia sociale che era facile trasferire al presente: « L'opera dei Gracchi servi... a dimostrare vistosamente, attraverso la sommosa ed il sangue, la vanità delle competizioni civili e legali di fronte a privilegi reali ». E il libro su Tacito ammoniva solenne, con un pungente valore attuale: « L'odio contro i dominatori può essere qualche cosa di più freddo e di più solido: può essere lo spirito chiarifica-

re e animatore della verità storica, quando esso proviene dalla sicura convinzione della ingiustizia compiuta. È un odio che risponde alla nostra sensibilità politica, non al nostro risentimento personale... Poi fu la guerra, e Marchesi ciebbe di statura, si trasformò. Quei professori minuto, più che sessantenni, fu una delle voci vive della coscienza italiana unitaria e offesa, esse le parole che tanti sentivano fremere confusamente dentro di sé ma non sapevano dire. Il discorso per l'inaugurazione dell'Anno Accademico a Padova nel novembre del '43, l'appello ai nuovi studenti nello stesso novembre, la sferzante lettera aperta a Giovanni Gentile nel gennaio del '44, sono pagine da antologia, e già nelle antologie. E poi fu la partecipazione alla Resistenza, e poi ancora fu la vita parlamentare, furono le battaglie appassionate per la cultura e per la scuola, l'intervento militante su tanti problemi della vita italiana.

Chi rilegge oggi questi scritti politici (una parte ne ha già raccolti Alessandro Natta nel volume che ho citato) è colpito dalla fermezza e durezza di certi interventi: la lettera a Gentile ha la nettezza recisa delle pagine famose di Gobetti sulla schiagiolina (« La sua politica è riposta, va spezzata »); « E bene che la guerra continui, se è destino che sia combattuta »; gli accenti alla classe dirigente italiana, alla « casta della cultura », sono di sferzante disprezzo; una pagina di articolo del '44 (p. 137 sgg.) è di una eloquenza vibrante e violenta: moti che potrebbero parere strani nell'intellettuale di razza quale era Marchesi, nell'umanista di gusto.

Da questo modo di intendere il comunismo (che è quello che ha portato tanti di noi a Marx e al Partito) nacque quella sua tormentata difesa, negli ultimi an-

### Per la scuola

In realtà, non è strano. C'era, in Marchesi, un fondo amaro di tristezza e di pessimismo in un suo bel ritratto Valgimigli sottolineò una volta « l'amarezza e la malinconia » dell'amico, e l'opera del critico cresce tutta su un pessimismo triste: non per niente gli autori dei suoi saggi più acuti sono Seneca e Tacito, e Gramsci e Gramsci: moralisti amari, satirici. E una volta disse lui stesso di sé, magnificamente, che aveva bisogno di opere nelle quali vedesse riflessi « la sciagurata vicenda del vivere umano senza bontà e senza pace »; e la sua stessa lettura di Marx fu quella di un testo di machiavelliana disincantata rivelazione del male sociale: « Il Manifesto — scrisse — diceva ciò che è, non ciò che dovrebbe essere: ciò che accade, non ciò che dovrebbe accadere: ciò che accade necessariamente ».

Questa amarezza di fondo gli si dovette alimentare — nei decenni fascisti — dello spettacolo — tacitano — di quella tanta miseria che si vedeva intorno: intellettuale e morale; e il suo moralismo risentito dove nutrire, per anni, la coscienza di una palinogenesi necessaria e totale, che facesse posto alla sola classe indenne, al proletariato, « la sola forza che resta e la sola speranza sulla terra », la sola classe portatrice ancora di valori.

Marchesi, dunque, fu un « comunista umanista », come tanti altri della sua generazione e di quella seguente, come Gramsci, Togliatti,

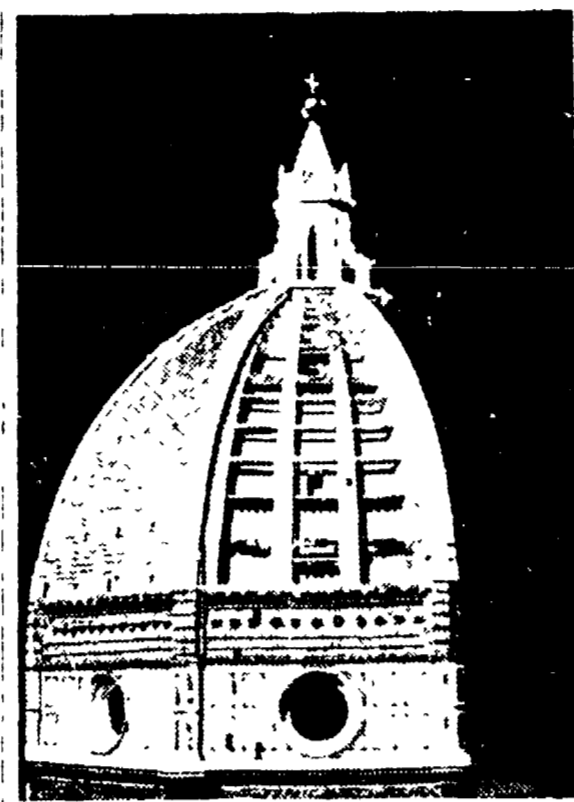
ni di vita, dell'insegnamento del latino, l'Associazione per la difesa della scuola nazionale e le sinistre avevano elaborato il progetto per una scuola media dell'obbligo senza latino; ed egli aveva accettato di difendere il progetto a un nostro congresso a Napoli. All'ultimo momento, non ne ebbe la forza; e il discorso — ricordo — bellissimo, che si era aperto con l'esaltazione di una scuola eguale per tutti, terminò, tra lo stupore della sala, con la esaltazione commossa del latino, del classicismo, della scuola classica che, custode del patrimonio della nostra cultura, deve essere tenuta in vita, estesa a tutti, perché vi rifluiscono il vigore e l'intelligenza del proletariato.

Aveva torto: lo pensai allora, e lo penso oggi, dopo tante varie, difficili, dolorose vicende della nostra scuola. Aveva torto, perché per ragioni di anni non riusciva a intravedere — come noi intravediamo — la necessità di una scuola di massa, diversa tutta da quella del passato, eppure non inferiore a quella, non meno ricca di valori e di stimoli. Ma aveva anche ragione, se quel suo non comprendere non nasceva (come in tanti, allora) da disprezzo delle masse, da misconoscimento della scienza e della tecnica, da conservatorismo inerte; ma nasceva, invece, dalla volontà ferma di una scuola e di una cultura di tutti e per tutti, al livello più alto, dove il patrimonio del passato si ritrovasse, depurato di ogni egoismo di classe, invariato, possesso e gioia di tutti.

Questa cultura e questa scuola di domani Marchesi non sapeva vederle senza il classicismo e il latino; ma classismo noi oggi — venti anni dopo di lui — vederlo davvero, non con i tratti di un'efficace azione di salvaguardia, ma con il disegno fermo e i tratti precisi di un progetto?

Giuseppe Petronio

## I mali della cupola spiegati alla luce di una nuova ipotesi sulla sua struttura originaria



Un disegno della cupola del Brunelleschi e l'immagine di una lesione interna che percorre un affresco

# Il segreto del Brunelleschi

Dalla nostra redazione

FIRENZE, febbraio. Il mistero della Cupola del Brunelleschi sembra ormai risolto in un fascicolo di poco più di otto pagine dal titolo: « La cupola di Brunelleschi e gli studi dell'Opera del grande architetto ». Il prof. Salvatore Di Pasquale, ordinario di storia delle costruzioni presso la facoltà di architettura dell'Università di Firenze, ha esposto e motivato le sue ipotesi in base alle quali è giunto a stabilire come il Brunelleschi abbia realizzato, su una pianta ottagonale, una « cupola di rotazione ».

Che cosa significa ciò? Quali prospettive, per una più efficace azione di salvaguardia, apre la sua « scoperta »? Voliamo le nostre domande allo stesso Di Pasquale che nel giro di un anno, dopo

studi e calcoli, condurrà da studenti, laureandi e assistenti, è arrivato a formulare la sua ipotesi sulla tecnica costruttiva e la struttura della « grande annulata ». Partendo da una minuziosa osservazione dell'opera in tutti i suoi aspetti, nonché da una rigorosa analisi filologica, indagando sulle presunte « anomalie » e sulle « erori » presenti nella struttura; analizzando la disposizione dei mattoni della volta interna, nel tratto verso un punto centrale più basso, fissato sull'asse verticale, Di Pasquale ha stabilito come, di veramente dalle apparenze esterne, che danno l'impressione di una « cupola di rotazione », ad archi, il Brunelleschi, abbia realizzato una « cupola di rotazione ».

« Una cupola costruita per anni successivi — afferma lo

studio — che vanno progressivamente restringendosi e che non hanno bisogno di differenzia dal arco, di centimetri o di altri sostegni. Questa spiegazione di come il Brunelleschi abbia potuto realizzare la sua opera senza armature e tralicci, e con i problemi, che il Brunelleschi ha dovuto risolvere utilizzando gli stamenti della « cupola » e delle sezioni coniche) è stata quella di adattare le modalità costruttive di una « cupola di rotazione » alla volta centrale più bassa, fissato sull'asse verticale. Di Pasquale ha stabilito come, di veramente dalle apparenze esterne, che danno l'impressione di una « cupola di rotazione », ad archi, il Brunelleschi, abbia realizzato una « cupola di rotazione ».

« Una cupola costruita per anni successivi — afferma lo

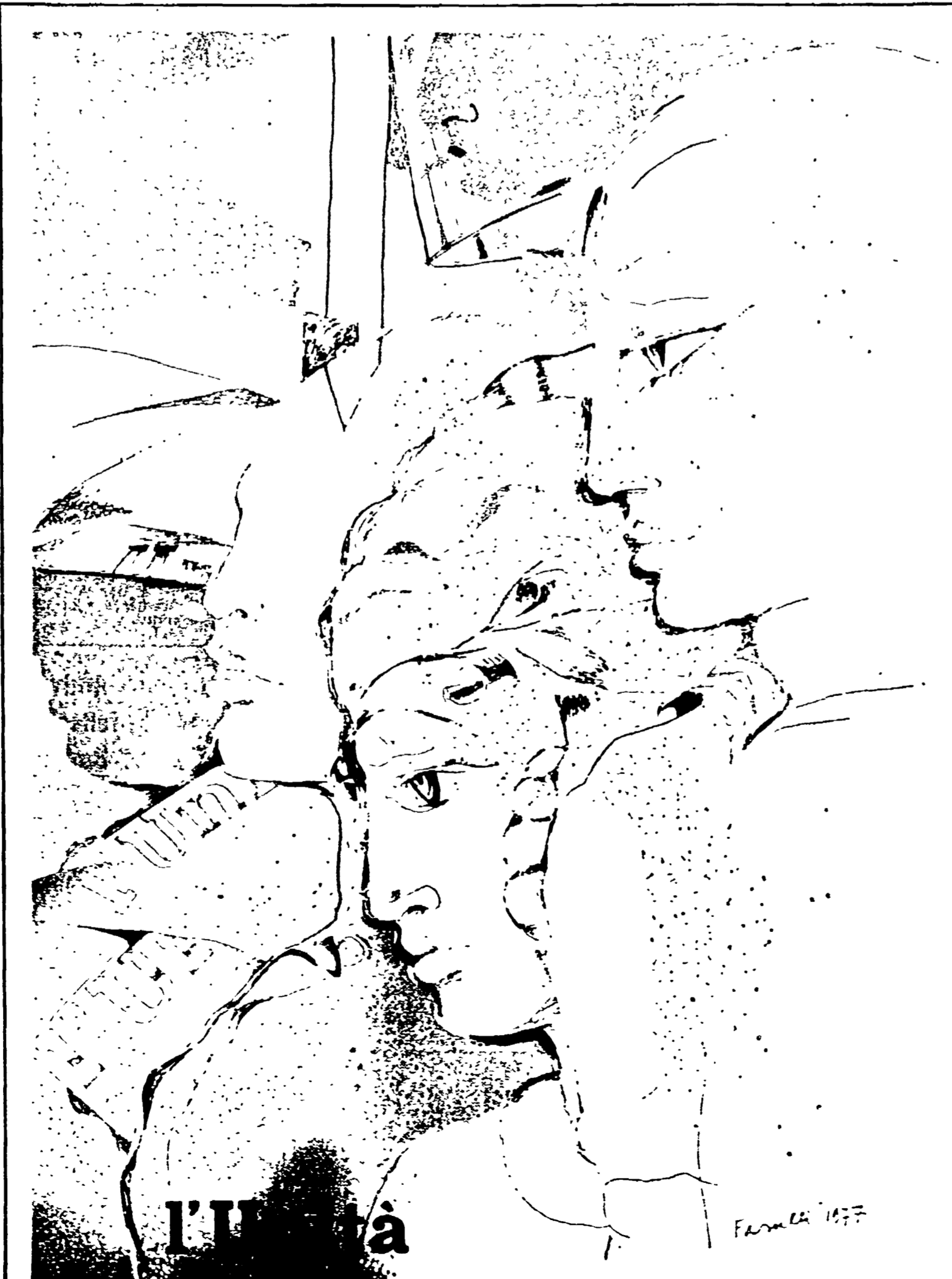
studio — che vanno progressivamente restringendosi e che non hanno bisogno di differenzia dal arco, di centimetri o di altri sostegni. Questa spiegazione di come il Brunelleschi abbia potuto realizzare la sua opera senza armature e tralicci, e con i problemi, che il Brunelleschi ha dovuto risolvere utilizzando gli stamenti della « cupola » e delle sezioni coniche) è stata quella di adattare le modalità costruttive di una « cupola di rotazione » alla volta centrale più bassa, fissato sull'asse verticale. Di Pasquale ha stabilito come, di veramente dalle apparenze esterne, che danno l'impressione di una « cupola di rotazione », ad archi, il Brunelleschi, abbia realizzato una « cupola di rotazione ».

« Una cupola costruita per anni successivi — afferma lo

Il prof. Salvatore Di Pasquale, ordinario di scienza delle costruzioni della Facoltà di architettura dell'Università di Firenze, ha diretto una ricerca sui criteri tecnici che permisero la realizzazione dell'opera « senza armatura ». L'opinione dello studioso e le conclusioni pratiche per le misure di salvaguardia. Quanto hanno inciso sulla stabilità della costruzione i fattori climatici, geologici e ambientali - La riorganizzazione del traffico



Un disegno della cupola del Brunelleschi e l'immagine di una lesione interna che percorre un affresco



Fernando Farulli: « Per la fondazione dell'Unità - 12 febbraio 1924 »

NOVITA  
**EDITORI RIUNITI**  
dalla prossima settimana  
in libreria e in edicola  
E. Berlinguer  
**Austerità occasione  
per trasformare  
l'Italia**  
Le conclusioni al convegno degli intellettuali (Roma, 15-1-77) e alla assemblea degli operai comunisti (Milano, 30-1-77)



Al di là delle illusioni

Confidente, testimone, imputato: la carriera di Maria Rita Moxedano è tutta in carcere. Come e perché questa «collaboratrice» della giustizia, presentata sette giorni fa come colpevole, ha contribuito a scatenare una strage via stato accusata dal magistrato di aver, in sostanza, partecipato all'attentato sull'espresso Napoli-Brennero, per ora non è possibile sapere.

Lo stesso comunicato in verità, attenti, che ogni illazione per ora è ingiustificata e che, se l'indagine giudiziaria dal fatto che le illusioni fioriscono.

E allora, senza fare illazioni, e ridotti quali sono gli elementi certi che possono servire per fare un po' di luce su questo affare, si può dire che vede coinvolti uomini di servizi delittuosi dello Stato con ruoli per troppi vespignoni.

La Moxedano non dal primo momento appare la figura tipica dell'informante, con tutti i condizionamenti che derivano da una situazione di polizia da persona di fatto non resti e ardui da agenti e funzionari. Sono però bastate poche ore di lavoro per accertare al magistrato che la donna aveva un tenore di vita al di sopra delle sue presunte possibilità economiche e un giro di amicizie e conoscenze vaste che avrebbero dovuto farla mettere in guardia da un'attività di polizia da persona di fatto non resti e ardui da agenti e funzionari.

Da questi elementi bisogna dedurre che la Moxedano era sicuramente un'informante, ma che, in un certo momento, aveva restato impigliata in una situazione di fatto non resti e ardui da agenti e funzionari.

Ma allora il discorso deve andare avanti. Una informante atipica, che dà notizie minuziose, che viene sorvegliata perché è «colpevole», tutto lascia credere che il ruolo svolto in questa occasione era consistente su un certo numero di funzionari che con essa ha avuto a che fare. Non è senza significato il fatto che il magistrato di aver, in sostanza, partecipato all'attentato sull'espresso Napoli-Brennero, per ora non è possibile sapere.

Non basta l'ordine di cattura nei confronti della donna per il concorso in strage. Concorso con chi? E comunque se la Moxedano sapeva, ha partecipato, ha fatto, ha messo in atto il servizio di sicurezza di un'interferenza, perché la bomba era una prima esplosione non è stata trattata. E' vero che essa fu spostata dalla quarta alla terza vettura da una persona rimasta per ora sconosciuta. Quasi certamente di questa persona e per conto di chi aveva? A di là delle illusioni non ci sono alternative: era una prima esplosione non è stata trattata. E' vero che essa fu spostata dalla quarta alla terza vettura da una persona rimasta per ora sconosciuta.

Se c'è stato questo intervento ci troviamo di fronte a qualcosa di grave perché nella responsabilità non dovrebbero essere ricercate anche in settori preposti al controllo e alla prevenzione.

In ogni caso questa vicenda appare come un esempio quanto meno di detti delitti di contrasto in settori delicati dell'apparato statale nei quali si mescolano protezioni e azioni delittuose volte ad alimentare la strategia della tensione. La risposta non può che essere decisa, ferma, come le forze democratiche hanno sempre chiesto in questo quadro bisogna non solo che i responsabili siano puniti ma, in generale, bisogna affrettare la riforma dei servizi di sicurezza e il rinvio degli strumenti preventivi e repressivi.

Paolo Gambescia

Primo punto fermo che rilancia gli interrogativi sui retroscena della bomba sull'espresso Napoli-Brennero

Concorso in strage per la Moxedano: chi sono i complici nell'attentato

Secondo l'accusa la donna ha collocato l'ordigno ed ha poi telefonato due volte dando prima una informazione errata e successivamente quella esatta - Per ore il giudice ha interrogato due funzionari di polizia: il capo del SDS di Roma e un commissario della Squadra Mobile



I viaggiatori del Torino-Siracusa costretti a scendere dal treno durante l'ispezione degli artificieri nel vagone dove è avvenuto lo scoppio

L'esplosione sul Torino-Siracusa presso Latina

PER I PETARDI SUL CONVOGLIO FERMO IL TRAFFICO PER 4 ORE

I giocattoli pirici in una valigia (spedita da Genova e diretta a Ragusa) tra un sacchetto di ceci e uno di fagioli - Lo scoppio provocato dal surriscaldamento del vagone merci - Caos e panico

Dal nostro inviato

LATINA, 12. Nella valigia, oltre a un sacco di ceci, uno di fagioli e ad altri oggetti, c'era un altro giocattolo pirico, un sacchetto di ceci e uno di fagioli. Il giocattolo pirico era stato spedito da Genova e diretto a Ragusa. Il giocattolo pirico era stato spedito da Genova e diretto a Ragusa.

Dopo il gelo siccità e pericolo di inondazioni in USA

NEW YORK, 12. Senza pace e regioni orientali e dell'Ovest degli Stati Uniti. Dopo la morte della signora Sacco, il presidente Carter ha respinto le richieste di grazia per il suo assassinio. Il presidente Carter ha respinto le richieste di grazia per il suo assassinio.

Dopo la decisione della Corte Costituzionale

Confini ben precisi al segreto militare

Secondo il ministro Bonino la nuova disciplina del segreto politico-militare è stata approvata dal Consiglio dei ministri. La nuova disciplina del segreto politico-militare è stata approvata dal Consiglio dei ministri.

Viaggiavano nelle carrozze vicine al vagone merci. La gente è scesa e c'è un caos. La gente è scesa e c'è un caos. La gente è scesa e c'è un caos.

Le prime «crazze» del CC

Le prime «crazze» del CC. Le prime «crazze» del CC. Le prime «crazze» del CC.

In fin di vita un detenuto a Augusta

Accoltellato in cella dagli «incappucciati»

Dalla nostra redazione. PAERMI, 12. Ancora una vittima nella lotta contro la mafia. Un detenuto è stato accoltellato in cella dagli «incappucciati».

Incendiato e devastato il tribunale di Mantova

MANTOVA, 12. Un incendio di origine dolosa e divampato questa notte fra le 11,30 e mezzanotte, nell'aula delle udienze penali del tribunale di Mantova. Le fiamme hanno completamente distrutto l'arredamento e fatto crollare il tetto. Secondo una prima stima, approssimativa, i danni ammontano a circa 500 milioni di lire. Il edificio è di proprietà comunale e quindi toccherà all'amministrazione pagare i danni. A dare l'allarme ai vigili del fuoco è stato un agente di custodia delle carceri adiacenti, che mentre si trovava sul muro di cinta per il consueto giro di ispezione, si è accorto del fumo che si levava dal tribunale.

Il pronto intervento di quattro automezzi dei vigili del fuoco ha impedito che l'incendio assumesse proporzioni ancora più gravi e si estendesse alle altre sale ed edifici, dove sono contenuti documenti e atti processuali. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, gli autori dell'attentato, certamente in stato d'incoscienza, hanno acceso il fuoco con un coltello. Il tribunale ad una casa adiacente, il fuoco sembra sia stato appiccato utilizzando una tanica di benzina.

La Moxedano, la confidente della polizia, è accusata di aver messo la bomba sul treno. Il sostituto procuratore dott. Destro, ha fatto notificare alla donna rinchiusa nel carcere di Rebibbia un secondo ordine di cattura dopo quello emesso domenica scorsa (che si riferiva al reato di favoreggiamento). Il magistrato inquirente sembra ormai convinto che la Moxedano non solo ha partecipato direttamente all'organizzazione dell'attentato al treno «710», ma ha svolto un ruolo primario: ha collocato l'ordigno prima di telefonare al tuno-

Il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda

Sono ancora in piedi le centrali fasciste

L'inchiesta parte da attentati e lettere minoritarie firmate «giustizieri» - Molteplici legami che si intrecciano - Le «conoscenze» coltivate dal padovano imputato per la strage di piazza Fontana che domani torna davanti alla Corte di Catanzaro

La confidente del SDS, Rita Moxedano

Il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.



La confidente del SDS, Rita Moxedano

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda. Secondo il giudice napoletano che ha interrogato ieri Freda.

SETTIMANA SINDACALE

Una scelta che vale

Pressione sul governo, confronto con i partiti, rapporto stretto con i lavoratori: è questa la strada scelta dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil



TRENTIN - Strumenti di partecipazione

Questo rapporto sindacato-lavoratori è tanto più importante proprio nel momento in cui si sta entrando nel via del Mezzogiorno, sulla necessità di mantenere ben salido il rapporto fra occupati e disoccupati, con i giovani e le donne.

In questa direzione si è mosso il seminario della Cgil che ha discusso per tre giorni le tendenze della contrattazione e i poteri di intervento del sindacato a conclusione di un corso sull'organizzazione del lavoro.

L'auspicio di una vasta mobilitazione per la difesa della democrazia. In questa direzione del resto si stanno muovendo le grandi lotte che investono soprattutto l'area del Mezzogiorno.

Spaventa - Misura improvvisata

Anche nella bilancia valutaria abbiamo uno spreco di risorse

Il disavanzo dei settori agricolo e industriale, 5.443 miliardi, richiede un vasto impegno di riconversione. Intanto però si è potuto coprire per tre quarti con l'avanzo delle altre parifiche - Settori dove si può intervenire rapidamente

«Gli scambi commerciali con l'estero si sono conclusi nel 1976 con un disavanzo di 5.443 miliardi: tuttavia il deficit valutario è risultato di poco più di mille miliardi. Ciò vuol dire che l'economia italiana ha potuto utilizzare oltre quattromila miliardi di entrate dall'estero provenienti da attività diverse da quelle industriali ed agricole».

Il settore turistico, la bilancia dei servizi, ha fornito un contributo importante per coprire il deficit. Anche nel settore dei trasporti e delle comunicazioni.

Per quanto riguarda la parte salariale. Di questa risposta unilaterale ha preso un'importante decisione il governo non può tener conto come non può non prendere in considerazione molte serie critiche espresse dal nostro partito, dal Psi su tale materia.

«Il bilancio è un bilancio complesso, con il suo insieme di forze positive. Nel campo dell'economia rientra anche quello delle risorse che può offrire la bilancia dei pagamenti: anche in questo settore lo spreco è enorme».

Renzo Stefanelli

Lettere all'Unità

Una ragazza calabrese sull'impegno di lotta dei giovani di Krasnojarsk

Caro compagno direttore, la mancanza di lavoro è uno degli aspetti della crisi che si pone davanti ai giovani italiani. Certo, la crisi per la sua acutezza, pesa fortemente sugli operai, sui lavoratori, sui disoccupati.

Caro compagno, vorrei far notare un errore nell'articolo della scorsa settimana di "Lettere all'Unità" del 22 scorso.

Conclusa la conferenza di Brindisi Dall'aeronautica un contributo contro la crisi

In questo settore si sperimentano continuamente nuove tecnologie che possono aiutare tutta l'industria - Il dibattito con gli esponenti di partiti politici

Dalla SAC A, la fabbrica di Brindisi, con mille operai che costruisce alcune parti degli aerei, si è aperta una conferenza di lavoro con i dirigenti del partito comunista e del partito socialista.

Per questo la conferenza della FIAT ha aperto una tendenza nazionale del settore aeronautico, inoltre, può dare una grossa mano allo sviluppo del sud.

La costituzione di un organismo che coordina e organizza le attività di ricerca nel settore aeronautico, in un'ottica nazionale, è un obiettivo che deve essere perseguito con decisione.

La realizzazione di un centro di ricerca nel sud, e la valorizzazione della SAC A, sono obiettivi che non si devono perdere di vista.

Ho potuto constatare come, specie negli ultimi tempi, un certo rilassamento, una crescente indifferenza, si faccia strada nei giovani. A questo punto, non si può non prendere in considerazione molte serie critiche espresse dal nostro partito, dal Psi su tale materia.

Bisogna fare ulteriori sforzi per superare tali situazioni, perché, se non si cura il rischio di essere emarginati, di cadere anche noi nella galassia del non-impegno. Ciò è quello che è accaduto al nostro partito, alla nostra forza politica.

Il rilancio è del tutto giusto, si è trattato di un errore di trascrizione. Che la centrale di Krasnojarsk sia di 20 miliardi di chilowatt all'anno, era esattamente detto - peraltro - nel primo dei punti sull'URSS da noi pubblicati.

Quel «fascista» sul libretto della Previdenza sociale

Caro compagno dell'Unità, il 24 gennaio è arrivato ad un mio amico il libretto della Previdenza sociale.

La parte civile e l'interrogatorio di Andrea Arca

Caro direttore, il servizio sull'Unità del 2 febbraio relativo all'interrogatorio di Andrea Arca parla di un manovale per certi aspetti inquietanti.

La situazione «esplosiva» degli stranieri nel RFT

Caro direttore, la Stampa, il giornale che la stampa di lavoratori non può sperare, cioè nella prima volta del nostro anno, una rivista tendente a richiamare il superlavoro.

in breve

CONSUMI PETROLIFERI NEL 1976

VELTTO ALFA ROMEO IN MALAYSIA

LE «MARBORO» ANCHE IN URSS

I nuovi podestà nelle banche

Il crollo della Banca Romana alla fine del secolo scorso è un fatto non da meno che la ricostruzione fatta dalla TV.

Quando si è parlato di podestà, si è sempre pensato ai podestà di partito. In particolare, per il Banco di Sicilia, dove abbiamo assistito ad una curiosa situazione.

Il crollo della Banca Romana alla fine del secolo scorso è un fatto non da meno che la ricostruzione fatta dalla TV.

Ecco alcune cifre rimaste finora in ombra

Ma quanto costa il lavoro?

Le differenze tra i settori - L'industria tessile paga un operaio il 17% in meno, ma non per questo ha risolto la sua crisi - La situazione nel Mezzogiorno, in Toscana e nel Veneto

In tutti questi mesi in cui il costo del lavoro è diventato materia da prima pagina sui giornali, nei documenti, nelle proiezioni politiche, sono state rimaste in ombra alcune cifre.

Capitale investito per addetto. Dove il valore degli impianti è più elevato, dove la tecnologia è superiore e conseguente una più intensa produttività, vi sono possibilità obiettive di pagare un salario maggiore.

Passiamo ad un'analisi territoriale: nelle aziende sotto i 50 dipendenti la manodopera costa meno della media del 10 per cento, mentre in quelle oltre i 50 dipendenti, il costo medio è del 14 per cento.

Mercoledì a Roma manifestazione dei contadini

Capitoli in movimento

Proprio il comparto tessile e dell'abbigliamento, ha fatto registrare la più forte caduta della produzione.

Proprio il comparto tessile e dell'abbigliamento, ha fatto registrare la più forte caduta della produzione.

Proprio il comparto tessile e dell'abbigliamento, ha fatto registrare la più forte caduta della produzione.

Interrotte le trattative per il pomodoro

Si sono rotte le trattative per il pomodoro. Gli accordi interrotti sono stati quelli che prevedevano un aumento del 5 per cento.

Si sono rotte le trattative per il pomodoro. Gli accordi interrotti sono stati quelli che prevedevano un aumento del 5 per cento.

Si sono rotte le trattative per il pomodoro. Gli accordi interrotti sono stati quelli che prevedevano un aumento del 5 per cento.

I nuovi podestà nelle banche

Il crollo della Banca Romana alla fine del secolo scorso è un fatto non da meno che la ricostruzione fatta dalla TV.

Quando si è parlato di podestà, si è sempre pensato ai podestà di partito. In particolare, per il Banco di Sicilia, dove abbiamo assistito ad una curiosa situazione.

Il crollo della Banca Romana alla fine del secolo scorso è un fatto non da meno che la ricostruzione fatta dalla TV.

Il crollo della Banca Romana alla fine del secolo scorso è un fatto non da meno che la ricostruzione fatta dalla TV.

Il crollo della Banca Romana alla fine del secolo scorso è un fatto non da meno che la ricostruzione fatta dalla TV.

Piero Cipolletti (Cottone) - avv. PIER D'APICELLA (Breve)

Domani ne discute il Consiglio dei ministri europei

# La CEE ha proposto un aumento del 3% dei prezzi agricoli

I prodotti alimentari rincarerebbero di conseguenza dell'1,5 per cento. Si profila una battaglia difficile sui montanti compensativi per la produzione lattiero-casearia - Una dichiarazione del commissario Gundelach

Dal nostro corrispondente

**BRUXELLES, 12** La commissione esecutiva della CEE ha presentato ufficialmente stamani le sue proposte per la fissazione dei prezzi agricoli per l'annata 1977-78. Esse comportano un aumento dei prezzi garantiti ai produttori di circa il 3 per cento. L'aumento non sarà uniforme in tutti i nove paesi, ma dipenderà dalle differenti situazioni monetarie. In particolare, per l'Italia, espresso in lire, l'aumento dovrebbe essere del 5,9 per cento, ma i montanti superiori alla media si propongono per tutti i paesi a moneta debole (Francia, Irlanda e Gran Bretagna), mentre per i paesi a moneta forte (Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo) essi sarebbero sotto il 3 per cento. L'impatto medio delle proposte della commissione sul costo dei prodotti alimentari viene calcolato attorno all'1,5 per cento.

Si tratta naturalmente solo delle prime proposte che ora debbono passare attraverso il Consiglio dei ministri (che terrà la sua prima riunione su questo argomento lunedì). La posta in gioco è in realtà assai consistente. Per sostenere il prezzo di una serie di prodotti agricoli la CEE spenderà quest'anno, e sono denari di tutti i cittadini, circa 6 miliardi di dollari. Di essi beneficerebbero però soltanto, o principalmente, le imprese cosiddette « moderne » la cui produttività cioè permette prezzi inferiori a quelli garantiti dal MEC e una serie di prodotti « forti » dell'agricoltura continentale del centro e del nord Europa. Circa due miliardi di dollari, un terzo dell'intero bilancio agricolo, sono per esempio destinati quest'anno al sostegno delle produzioni lattiero-casearie, nonostante che la montagna di latte in polvere inventato abbia raggiunto ormai il milione di tonnellate, e minacci di raddoppiare, quest'anno se le cose non cambieranno.

Le piccole e medie aziende caratteristiche delle agricolture più povere, soprattutto dell'Italia e del sud della Francia, non hanno alcun beneficio dai prezzi garantiti, essendo i loro costi di produzione superiori ai minimi fissati dalla CEE. Le proposte per i prezzi avanzate quest'anno dalla

commissione stanno all'interno di questa logica. Ecco in particolare quelle che riguardano i prezzi indicativi dei prodotti principali: grano tenero più 3 per cento, grano duro più 2,020 più 4,7, mais più 4,7, zucchero prezzo minimo per le barbabietole più 1,5, vino prezzo di riferimento più 3, maiale prezzo di base più 4, olio di oliva più 1, tabacco più 1,5, vino prezzo di riferimento più 3. Nel complesso gli aumenti proposti quest'anno sono nettamente inferiori a quelli degli anni passati, nel timore che un troppo forte incremento dei prezzi agricoli renda vani tutti gli sforzi di lotta all'inflazione. Ma i potenti organismi agricoli europei inquadrati nel COPA si sono preoccupati di una frase che minaccia di rendere assai duro lo scontro: esse hanno infatti chiesto un aumento medio del 7,5 per cento, argomentandolo con i ritmi di inflazione dell'anno scorso.

Altri scogli sui quali la battaglia dei prezzi agricoli si profila assai dura sono quelli dei montanti compensativi e della produzione lattiero-casearia. Per i primi, la commissione propone una diminuzione che porterebbe nei fatti ad una rivalutazione delle monete « verdi » più forte della Germania e del gruppo Benelux, ed una svalutazione delle più deboli, dell'Italia, della Gran Bretagna, dell'Irlanda e della Francia. Ma a una tale operazione si oppone rigidamente la Gran Bretagna.

Dall'altra parte una opposizione alle proposte della commissione si prevede anche da parte della Germania e del Belgio. Sulla questione del latte, sembra che la nuova commissione sia disposta a venire a più miti consigli rispetto alla precedente proposta che, concepita per diminuire le eccedenze, avrebbe finito per stroncare in effetti gli allevamenti nelle zone più deboli.

Pur dichiarandosi deciso a mantenere la tassa del 2,5 per cento sul latte, il nuovo commissario alla agricoltura, il socialdemocratico danese Gundelach, ha dichiarato la intenzione di non applicare all'Italia i premi per la non commercializzazione del latte (in pratica per l'abbattimento del bestiame). Di tutto il pacchetto lattiero-caseario si discute comunque più

avanti. Per ora, per stroncare la produzione, la commissione ha proposto di applicare l'aumento previsto del 3 per cento del prezzo del latte solo a partire dalla metà di settembre.

Presentando le sue proposte, il commissario Gundelach ne ha sottolineata la natura la cui difesa dovrà essere — ha detto — alle preoccupazioni per la gravità persistente della situazione economica, per il caos monetario, per i tassi di inflazione altissimi in alcuni paesi, e soprattutto per gli inaccettabili livelli di disoccupazione nella Comunità.

**Vera Vegeti**

Non usciranno i giornali di venerdì prossimo e dei giorni 21 e 28 febbraio

# Indetti nuovi scioperi dai poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro

L'intensificazione dell'agitazione è stata decisa in seguito alle posizioni assunte dagli editori - La questione del «settimo numero» - Chiesta la difesa dell'occupazione - Oggi non saranno in edicola i quotidiani napoletani

Nuovi scioperi dei poligrafici sono stati indetti per venerdì 18 e per il giorno 21 e 28 febbraio. La FULPC (Federazione unitaria dei lavoratori poligrafici e cartai) dopo l'esito negativo dei due incontri convocati dal sottosegretario al Lavoro, Manfredo Bossi il quale ha promesso un'altra riunione per martedì 21 e mercoledì 28 febbraio, ha deciso di scioperare venerdì 18 e 21 e 28 febbraio. I giornali non saranno in edicola.

In un documento la FULPC afferma che «nella tarda notte di venerdì 18 febbraio, una delegazione di lavoratori ha aderito alla convocazione che il ministero aveva fissato per venerdì 18». Nel comunicato si afferma anche che «l'atteggiamento dei dirigenti editoriali è stato di ostilità nei confronti della delegazione dei lavoratori». Nel comunicato si afferma che «i dirigenti editoriali hanno rifiutato di avviare negoziati con i lavoratori».

La FULPC dichiara che «la proposta di rinvio della convocazione per venerdì 18 e 21 e 28 febbraio, è stata respinta dai lavoratori».

«Nei giorni scorsi», si legge nel comunicato, «i dirigenti editoriali hanno rifiutato di avviare negoziati con i lavoratori».

Le aziende di autoedizione — e somitate da una serie di editori del quotidiano, convocate a Roma dalla segreteria nazionale della FULPC, sostengono che «per quanto riguarda il problema del settimo numero di una parte si potrà decidere in sede di negoziati».

«Per le iniziative di lotta degli editori», si legge nel comunicato, «i lavoratori hanno chiesto che il ministero si occupi di difendere l'occupazione».

«Oggi non saranno in edicola i quotidiani napoletani».

## Commosso saluto a Fabio Cortina

Una folla commossa ha dato il benvenuto sabato mattina a Roma al leader del comitato di «Paesi Sereni» e presidente della manifestazione a Roma venerdì prossimo, durante la quale verrà richiamata l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi dei lavoratori del settore. La manifestazione sarà aperta alle forze politiche e sociali.

A Seveso conferenza stampa del sindaco

# «Occorre isolare totalmente la zona A»

Per l'assessore regionale Rivolta entro tre mesi saranno abitabili la zona B e le fasce A6, A7 e A8

Dalla nostra redazione

**MILANO, 12** Doveva essere un incontro tra l'amministrazione comunale di Seveso e i rappresentanti della stampa, ma nell'ufficio del sindaco Rocca sono cominciate queste mattate e, inaspettatamente, l'assessore regionale Rivolta, che si era recato in controllo delle operazioni in corso.

«L'assessore regionale Rivolta ha fatto il primo degli interventi nella zona in qualità di assessore».

«L'assessore regionale Rivolta ha fatto il primo degli interventi nella zona in qualità di assessore».

Nella notte dopo l'accoltellamento di tre detenuti

# Rivolta nel carcere delle Murate a Firenze

**FIRENZE, 12** Una rivolta — un'altra nel giro di poche ore — è scoppiata stasera nel carcere fiorentino delle Murate. Tutto ha avuto inizio con una rissa tra detenuti, tre dei quali sono rimasti feriti a colpi di coltello e sono stati ricoverati all'ospedale di Santa Maria Nuova. Dopo l'accoltellamento tutti gli altri detenuti della terza sezione si sono messi in rivolta, dando alle fiamme i vari materiali infiammabili. Sono state distrutte le suppellettili delle celle.

Il carcere delle Murate è ora circondato da ingenti forze di polizia e carabinieri. Le strade adiacenti alla cella di pena sono state fatte sgomberare e il traffico è stato deviato. Verso mezzanotte una ventina di agenti con maschere protettive e bastoni sono penetrati all'interno del carcere.

Sul posto si sono recati magistrati, funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri.

## Arrestati 2 alpini a Vipiteno per «attività sediziosa»

**BOLZANO, 12** Due alpini sono stati arrestati a Vipiteno. Si tratta del partigiano Dario Ghezzi, del gruppo Sondrio, e dell'alpino Angelo Beretta, del battaglione Morbezio. In un documento firmato a Soldati democratici si afferma che gli arresti sarebbero avvenuti in seguito al «rifiuto del rancio» nell'ambito dell'agitazione che esiste da alcune settimane tra i militari da costruzione per il miglioramento delle condizioni di vita dei militari di leva.

La scorsa settimana stampa del IV Corpo d'armata ha confermato la notizia degli arresti giustificandoli con l'«attività sediziosa» svolta dai due militari.

«L'attività sediziosa» svolta dai due militari.

ITALIA/VIDEO

# I TV Color Philips hanno 12 o 16 canali.

## Perché già oggi c'è chi riceve nove programmi.

In alcune zone d'Italia c'è già chi può ricevere fino a 9 programmi, fra TV estere, emittenti locali e normali programmi della RAI.

Ecco perché tutti i TV Color Philips hanno 12 o 16 canali: per poter soddisfare qualsiasi esigenza attuale e futura. Non va dimenticato che nei prossimi anni si svilupperanno anche le trasmissioni via cavo. Per non parlare poi del videoregistratore e del videodisco, ai quali i TV Color Philips possono essere collegati direttamente. Perché un apparecchio a colori Philips può offrire tanto di più?

Perché Philips studia, sviluppa e realizza tutti i componenti base della televisione a colori. Perché Philips ha costruito fino ad oggi dieci milioni di televisori a colori, creandosi una esperienza tecnologica nella fabbricazione in grande serie che pochi al mondo possono eguagliare.

Più cose sapete sui TVColor, più ragioni ci sono per comprare un Philips.



# PHILIPS

# LOMBARDIA PRODUCE a Mosca dedicata alla media industria

Una nuova edizione di «Lombardia Produce» è alla porta. Organizzata dalla Regione Lombardia in collaborazione con il Centro Regionale per il commercio estero della Camera di Commercio Lombarda, con l'Assombarda e con l'API e da parte sovietica con il Comitato per la Scienza e per la tecnica presso il Consiglio dei Ministri dell'URSS e con la Camera di Commercio dell'URSS, la manifestazione moscovita — che avrà inizio fra il 22 ed il 31 marzo prossimo — intende colmare l'obiettivo di creare stabilmente fra i fornitori del mercato sovietico un maggior numero di piccole e medie aziende italiane.

Una cinquantina di qualificati ditta lombarde, infatti, partecipano all'iniziativa. Esse fanno parte di alcuni settori produttivi — accuratamente scelti dagli organismi sovietici — fra i più promettenti. Su un'area complessiva di circa 4000 mq. del padiglione 4 A del Parco Sokolnik — ove, come noto, si svolgono le passeggiate mercantili moscovite — saranno, infatti, presentate a:



La nuova iniziativa studentesca

Chiesto il ripristino del funzionamento della città universitaria in un clima di sereno confronto

Appello di rettore e senato accademico per la ripresa del dialogo nell'ateneo

Ruberli: determinare condizioni più idonee a garantire un dibattito ampio e aperto sui problemi dell'università - Il giudizio delle forze politiche - Imbellone (PCI): sviluppare un movimento pienamente autonomo che si basi sulla partecipazione degli studenti - Dutto (PRI): un impegno più forte delle organizzazioni democratiche

Un appello per assicurare il funzionamento della città universitaria in un clima di sereno confronto... Ruberli: determinare condizioni più idonee a garantire un dibattito ampio e aperto sui problemi dell'università...

Il rettore ha chiesto un clima di sereno confronto... Il senato accademico ha chiesto un clima di sereno confronto...

Il dialogo è il fondamento della vita universitaria... Il dialogo è il fondamento della vita universitaria...

Il dialogo è il fondamento della vita universitaria... Il dialogo è il fondamento della vita universitaria...

Il dialogo è il fondamento della vita universitaria... Il dialogo è il fondamento della vita universitaria...

Il dialogo è il fondamento della vita universitaria... Il dialogo è il fondamento della vita universitaria...

Musicista americano nella sua casa a Porta Pia

Lascia cadere il mozzicone e muore soffocato nell'incendio

Eugene Sucki, noto come Gene Roman, era arrivato dagli USA due anni fa - Ha fatto in tempo ad avvertire e salvare il compagno d'appartamento



L'interno dell'appartamento in cui ha trovato la morte Eugene Sucki (in alto a destra).

Assemblee nei quartieri contro la violenza e l'eversione

Le assemblee nei quartieri sono state organizzate per discutere sui problemi di violenza e eversione...

A sparare nei pressi del XIV liceo è stato, secondo i ragazzi, un noto squadrista dell'EUR

AGGREDITO A REVOLVERATE DAI FASCISTI UN GRUPPO DI GIOVANI DIRETTI A SCUOLA

Gli studenti erano in sella ad alcuni motorini quando sono stati affiancati da una «vespa» - L'uomo seduto sul sellino posteriore ha aperto il fuoco - E' stato riconosciuto e denunciato - Senza esito una battuta nel quartiere

Una serie di telefonate minatorie ha preceduto l'agguato... Gli studenti erano in sella ad alcuni motorini quando sono stati affiancati da una «vespa»...

Teppisti saccheggiano la «Pasticceria Ungherese»

Dieci teppisti armati di baionette e pistole hanno saccheggiato la pasticceria ungherese...

Attivo provinciale

Il comitato provinciale ha organizzato diverse iniziative...

Comitato regionale

Il comitato regionale ha organizzato diverse iniziative...

Attivo straordinario del comitato dell'università

Il comitato dell'università ha organizzato diverse iniziative...

Per la casa e l'occupazione i cantieri si fermeranno alle ore 13

Martedì gli edili in corteo dall'Esedra a SS. Apostoli

Occupazione, investimenti, edilizia: questi sono i temi principali del corteo degli edili...

Convegno domani al «Centrale» promosso da PCI, PSI, PSDI e PRI

Il sistema sanitario si cambia con lo sviluppo del decentramento

Il sistema sanitario si sta modificando per rispondere alle esigenze della popolazione...

Varlese annuncia querele a 2 giornali per lo scandalo dell'anno santo

Lutto

È scomparso il noto giornalista e scrittore...

Il partito

Attività del partito in diverse regioni...

Ferdinando Terranova

Il ministro della Sanità ha annunciato...

Walter Veltroni

Ferdinando Terranova



GIORNA DI MACBETH AL TEATRO DELL'OPERA

Alle ore 16, in abito, alle giurisdizioni... opera di Macbeth...

CONCERTI

ACCADEMIA SANTA CECILIA... Sala Casella... Concerto...

PROSA E RIVISTA

ALLO SCALO... ARGENTINA... BELLI... CENTRALE...

DELL'ANTIFRIONE

DELL'ANTIFRIONE... DELL'ARTI... DELLE MUSE... DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE...

DELL'ANTIFRIONE

DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE...

DELL'ANTIFRIONE

DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE...

DELL'ANTIFRIONE

DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE...

DELL'ANTIFRIONE

DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE...

DELL'ANTIFRIONE

DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE... DELL'ANTIFRIONE...

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

Libertà obbligatoria... La morte di Danton... Le voci di dentro...

CINEMA

Il deserto dei Tartari... Il diavolo e il danzatore... Il settemila...

TEATRO IN TRASTEVERE

SALA B... S. Maria della Pace... S. Maria della Pace...

SPERIMENTALI

ALBERICO... ALBERICO... ALBERICO... ALBERICO...

CINEMA TEATRO TRIANO

TEATRO TRIANO... TEATRO TRIANO... TEATRO TRIANO...

GIORGIO GABER

«LIBERTÀ OBBLIGATORIA»... «LIBERTÀ OBBLIGATORIA»...

LETTI D'OTTONE

VELOCITA... VELOCITA... VELOCITA...

ENDOCRINE

Dr. Pietro MONACO... Dr. Pietro MONACO... Dr. Pietro MONACO...

ATTIVITÀ RICREATIVE

PER BAMBINI E RAGAZZI... PER BAMBINI E RAGAZZI... PER BAMBINI E RAGAZZI...

6 VALIDI MOTIVI

per l'acquisto di una PEUGEOT... per l'acquisto di una PEUGEOT... per l'acquisto di una PEUGEOT...

IL TORCHIO

Alle ore 16,30, la Compagnia... Il torchio... Il torchio...

CINE CLUB

CINE CLUB SADDOL... CINE CLUB SADDOL... CINE CLUB SADDOL...

PICCOLA ANTOLOGIA

Alle ore 16,30, 22,30... PICCOLA ANTOLOGIA... PICCOLA ANTOLOGIA...

FILMSTUDIO

SOTTO IL SELCIATO... SOTTO IL SELCIATO... SOTTO IL SELCIATO...

CINE CLUB L'OFFICINA

Alle ore 16,30, 22,30... CINE CLUB L'OFFICINA... CINE CLUB L'OFFICINA...

CINEMA TEATRI

AMBERA JUVINELLI... AMBERA JUVINELLI... AMBERA JUVINELLI...

PRIME VISIONI

ADRIANO... ADRIANO... ADRIANO... ADRIANO...

SECONDE VISIONI

AGADAN... AGADAN... AGADAN... AGADAN...

ATTIVITÀ RICREATIVE

PER BAMBINI E RAGAZZI... PER BAMBINI E RAGAZZI... PER BAMBINI E RAGAZZI...

CALIFORNIA

Langui baci, perfide carezze... CALIFORNIA... CALIFORNIA...

CASSIO

Taxi driver, con R. De Niro... CASSIO... CASSIO...

COLORADO

Remo e Romolo storia di due figli di una lupa... COLORADO... COLORADO...

CORRIDO

La vergine, il toro e il capriorn... CORRIDO... CORRIDO...

EUROPA

La vergine, il toro e il capriorn... EUROPA... EUROPA...

FIAMMA

La vergine, il toro e il capriorn... FIAMMA... FIAMMA...

GIARDINO

La vergine, il toro e il capriorn... GIARDINO... GIARDINO...

GIULIO CESARE

Langui baci perfide carezze... GIULIO CESARE... GIULIO CESARE...

HOLLYWOOD

Il signor Robinson... HOLLYWOOD... HOLLYWOOD...

LEBON

Completto di famiglia... LEBON... LEBON...

MIGNON D'ESSAI

Adulterio all'italiana... MIGNON D'ESSAI... MIGNON D'ESSAI...

CITTA' DEL MOBILE ROSSETTE

VIA SALARIA, km.19,600 Tel. 6918015 ROMA

DOMENICA CHIUSO

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE

GRAVI DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DELLE POSTE

L'on. Vittorino Colombo torna a attaccare la riforma della RAI

Il servizio pubblico dovrebbe tornare sotto il controllo del governo - «Regolari» Telemontecarlo (e domani Telemalta)

Dopo un relativamente lungo silenzio, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Vittorino Colombo, ha rilanciato un'intervista alla collega Anna Maria Mori, del quotidiano La Repubblica, nella quale ripropone, con chiarezza, le sue tesi di attacco alla riforma radiotelevisiva. Le sue affermazioni (personali) o il governo è disposto a seguirle su questa strada? È da verificare: sono molto gravi. Che cosa dice il ministro? Dice, in buona sostanza: 1) bisogna restituire al governo, al potere esecutivo, il controllo sul servizio pubblico radiotelevisivo (come ai bei vecchi tempi), che la legge di riforma ha invece affidato al Parlamento; 2) Telemontecarlo (la TV pseudo-estera impiantata da un'equipe italiana di destra, quella del Giornale di Indro Montanelli, e destinata esclusivamente al

pubblico italiano) e domani la «rivoluzione» Telemalta sono in realtà perché, formalmente, dipendono dalla organizzazione ufficiale dei paesi d'origine e quindi sarebbero da considerarsi «estere»; 3) è comunque sbagliato vedere alle TV «stato» (pseudo-estere) la trasmissione di inserti pubblicitari (come la legge vigente vieta); «in fondo», afferma il ministro, «si tratta solo di 10 miliardi» (sic!). Il ministro conclude affermando che la RAI-TV «consuma attualmente il 50 per cento delle frequenze totali e che per l'altro 50 per cento l'ordine di assegnazione dovrebbe essere: a) terza rete della RAI-TV; b) TV di ambito statale; c) TV estere. Il suo auspicio - aggiunge, significativamente - è che «ci siano tante TV locali ispirate all'ideologia del»

Roma: nella «babele» delle TV private

La scadente qualità dei programmi incomincia a deludere anche i «nevrotici del tasto»? - Una lettera significativa - Grossolana «evasione» e trasmissioni per «pochi intimi», sulla scia dei modelli più tradizionali - Dietro l'attuale caotica situazione si cela anche un'insidia politica, un attacco al servizio pubblico radiotelevisivo

I «nevrotici» del tasto televisivo - che hanno il terrore di saltare da un canale all'altro, in cerca di programmi «piacevoli» - incominciano ad essere delusi anche dalle TV private? C'è qualche giudizio, in questo senso, ecco, per esempio, una lettera comparata sul Romadire (risposta a una specie di Radio-correre delle TV «libere»), che dice: «Non occorre rimpiangere di meno, anzi, sentiva l'altro notte dei quali di scadente qualità, tecnica e culturale». Lo scrive che si chiama Giuseppe Bertando, propone che di film ne vengano trasmessi «due o tre alla settimana, però di buona fattura, non soltanto film nuovi ed attuali nel

contenuto, ma anche di qualità, di «buchi» in quello di destra il tralzo è stato eseguito per 3.185 metri; a sinistra, invece, per 3.165. Mancano 2.000 metri, per completare l'opera. Il lavoro più duro arriva adesso perché si fa verso le falde acquifere. Già ora dalle gallerie vengono fuori, 4000 litri d'acqua al secondo. E' acqua buona, ma in betume, e quasi minerale, alterna da natura, e azzeccata, ce ne può benissimo utilizzare per l'irrigazione o per «candere la rete idrica della zona».

Per avere un'idea della situazione, guardiamo quello che succede attualmente a Roma e nei Lazio Telemontecarlo. TSI (Televisione Svizzera Italiana), Capodistria sono praticamente spenti da qualche tempo, non si sa bene perché. Ce n'è uno solo disordinato, in provincia. Ma è probabile che soprattutto Telemontecarlo spari come in varie occasioni ha ipotizzato il ministro Vittorino Colombo, che si riserva a nuove disposizioni legislative.

In ogni caso, le TV private locali sono intanto attive. A Roma e nei Lazio trasmettono quotidianamente (o quasi) quotidianamente) la GBR (in colori) dall'Hotel Helios, la 5a Rete in colori, la PPS (in colori) la Telemontecarlo, la Videonova, Telespazio (da Latina), la Telemontecarlo in colori, la SPQR in colori, in fase sperimentale. E sono in progetto di partire molte altre. La bozza, già fatta, minaccia di diventare inestricabile.

Il carattere di queste iniziative è con tutta evidenza, commerciale. Per esempio, la GBR, la più «forte» e più «arcaica» emittente privata della capitale, si fa pagare 200 mila lire al minuto per la pubblicità: il suo amministratore unico è Giovan-

ni Del Piano titolare anche di «epitoni» attraverso i quali, di Monte Giardino, sono stati, d'istinto, piazzati pseudo-estere, di Telemontecarlo. La «libertà d'informazione», a questo punto, è un mezzo «effettivamente» la vecchia RAI. Non c'è una «recessione» di un «cervello» diverso «invenzione» non può certo essere. E' facile contatto telefonico con il servizio telespettatore, che pone questi, alla chiochante o all'istruttoria o che da le sue risposte a un quiz. A questo punto, la necessità di una rielaborazione risulta chiara. Il servizio pubblico radiotelevisivo, certo nella fase nuova della riforma che ora si apre, deve avviare anche un'analisi auto-critica, per controllare i suoi errori, per diventare più «credibile», sia per quanto riguarda l'informazione, sia per quanto riguarda la sua proposta di tornare compressa. Su questo terreno - che non è il terreno dei provvedimenti amministrativi - la condotta della battaglia. Ma le TV private non possono proliferare in modo incontrollato. E' evidente, infatti, che un certo numero di TV «alternative» potrebbe per eccitare il servizio pubblico, dando un'immagine operazionale (più o meno mascherata) di tipo «sopra-stato». Con quali conseguenze anche potrebbe, non è difficile intuire.

Mario Ronchi

Mercoledì inizia l'indagine della commissione tecnico-finanziaria

Le inutili autostrade dell'Abruzzo

Un monumento allo spreco voluto dalla DC - L'occupazione non deve diminuire nella regione - I frequenti infortuni nei cantieri Gli operai: «Abbiamo lottato tanto per un posto di lavoro, adesso è difficile ricominciare da capo» - C'è un progetto di sviluppo

Dal nostro inviato

ISOLA GRAN SASSO, 12. Dall'interno della guardiola qualcuno ci fa cenno di fermarci. Ziccupando si avvicina all'alto, riconosce il sindacalista che ci accompagna e dà via libera. Il primo contatto con i cantieri del tralzo del Gran Sasso è stato con la tralzo: chi ci ha fermato è Domenico Ruggeri, un minatore a cui è stata amputata una gamba dopo un «incidente» sul lavoro. Successe nel '70 in una galleria lavorata alla messa in posa delle catene su una impalcatura pensile in legno tanto precaria che crollò. Affannosamente i compagni di lavoro tirarono fuori Domenico da un groviglio di travi, materiali, fango. Era «miracolosamente vivo». Un esempio, uno dei tanti. «In queste gallerie» - ci dirà più tardi il compagno Oliva, del Consiglio di cantiere - non c'è un operaio

che non abbia lasciato una «gocciola di sangue». Ci addentriamo nei meandri del cantiere con le precauzioni. Arriviamo per «cento sovrano» e chiediamo del socio Mosca, direttore dei lavori del tralzo. Ci riceve in un piccolo ufficio sulle cui pareti hanno appeso foto a colori dei due «buchi». E' il «banco» «dove si comprendono le nostre situazioni non possono dire altro che tornare quando il nuovo decreto del governo sulle autostrade dell'Abruzzo sarà stato pubblicato». Chiediamo di poter entrare in un «buco». «Non posso assumermi la responsabilità», ci rimbombano precise «torre» «torre». Un anno fuori per dar modo al geometra Mosca di mettersi in contatto telefonico con gli «ultimi componenti».

«E' il freddo», ci spiega Oliva, «e la novità a buca» mosca dopo «e altre un'«altra»». Ci chiede le ultime notizie dopo «e altre un'«altra»».

«Non servono». «Non ci interessano i buchi, non siamo noi che li abbiamo voluti. Qui si chiamano tutto e mezzo sono tutte le autostrade e non le altre centrali che pure erano state progettate». Ci anche la firma colorata di Mosca, «ma non abbiamo alcuna intenzione di occuparci di questa politica». «Non è soltanto uno spreco, questa situazione è un problema di politica economica che il Paese attraversa. Siamo in una situazione di crisi, non è possibile che si continui a spendere in modo così irrispettoso per opere che non hanno alcun valore». «Non è soltanto uno spreco, questa situazione è un problema di politica economica che il Paese attraversa. Siamo in una situazione di crisi, non è possibile che si continui a spendere in modo così irrispettoso per opere che non hanno alcun valore».

«L'ho fatto tutto di scoppi» a nostro per le centrali idroelettriche di San Giacomo e San Ruffino. Per noi sono tutte le autostrade e non le altre centrali che pure erano state progettate». Ci anche la firma colorata di Mosca, «ma non abbiamo alcuna intenzione di occuparci di questa politica». «Non è soltanto uno spreco, questa situazione è un problema di politica economica che il Paese attraversa. Siamo in una situazione di crisi, non è possibile che si continui a spendere in modo così irrispettoso per opere che non hanno alcun valore».

«L'ho fatto tutto di scoppi» a nostro per le centrali idroelettriche di San Giacomo e San Ruffino. Per noi sono tutte le autostrade e non le altre centrali che pure erano state progettate». Ci anche la firma colorata di Mosca, «ma non abbiamo alcuna intenzione di occuparci di questa politica». «Non è soltanto uno spreco, questa situazione è un problema di politica economica che il Paese attraversa. Siamo in una situazione di crisi, non è possibile che si continui a spendere in modo così irrispettoso per opere che non hanno alcun valore».

«L'ho fatto tutto di scoppi» a nostro per le centrali idroelettriche di San Giacomo e San Ruffino. Per noi sono tutte le autostrade e non le altre centrali che pure erano state progettate». Ci anche la firma colorata di Mosca, «ma non abbiamo alcuna intenzione di occuparci di questa politica». «Non è soltanto uno spreco, questa situazione è un problema di politica economica che il Paese attraversa. Siamo in una situazione di crisi, non è possibile che si continui a spendere in modo così irrispettoso per opere che non hanno alcun valore».

«L'ho fatto tutto di scoppi» a nostro per le centrali idroelettriche di San Giacomo e San Ruffino. Per noi sono tutte le autostrade e non le altre centrali che pure erano state progettate». Ci anche la firma colorata di Mosca, «ma non abbiamo alcuna intenzione di occuparci di questa politica». «Non è soltanto uno spreco, questa situazione è un problema di politica economica che il Paese attraversa. Siamo in una situazione di crisi, non è possibile che si continui a spendere in modo così irrispettoso per opere che non hanno alcun valore».

«L'ho fatto tutto di scoppi» a nostro per le centrali idroelettriche di San Giacomo e San Ruffino. Per noi sono tutte le autostrade e non le altre centrali che pure erano state progettate». Ci anche la firma colorata di Mosca, «ma non abbiamo alcuna intenzione di occuparci di questa politica». «Non è soltanto uno spreco, questa situazione è un problema di politica economica che il Paese attraversa. Siamo in una situazione di crisi, non è possibile che si continui a spendere in modo così irrispettoso per opere che non hanno alcun valore».

Scissione nel PDUP milanese: nasce un'altra Federazione

MILANO, 12. Spaccatura nel PDUP milanese: il gruppo minoritario della federazione milanese che si chiama «Cultura e azione» ha costituito una nuova federazione. Il gruppo minoritario è stato costituito da un gruppo di operai e di impiegati. Il documento di scissione che ha formato una nuova federazione è stato firmato da un gruppo di operai e di impiegati. Il documento di scissione che ha formato una nuova federazione è stato firmato da un gruppo di operai e di impiegati.

Il documento di scissione che ha formato una nuova federazione è stato firmato da un gruppo di operai e di impiegati. Il documento di scissione che ha formato una nuova federazione è stato firmato da un gruppo di operai e di impiegati. Il documento di scissione che ha formato una nuova federazione è stato firmato da un gruppo di operai e di impiegati.

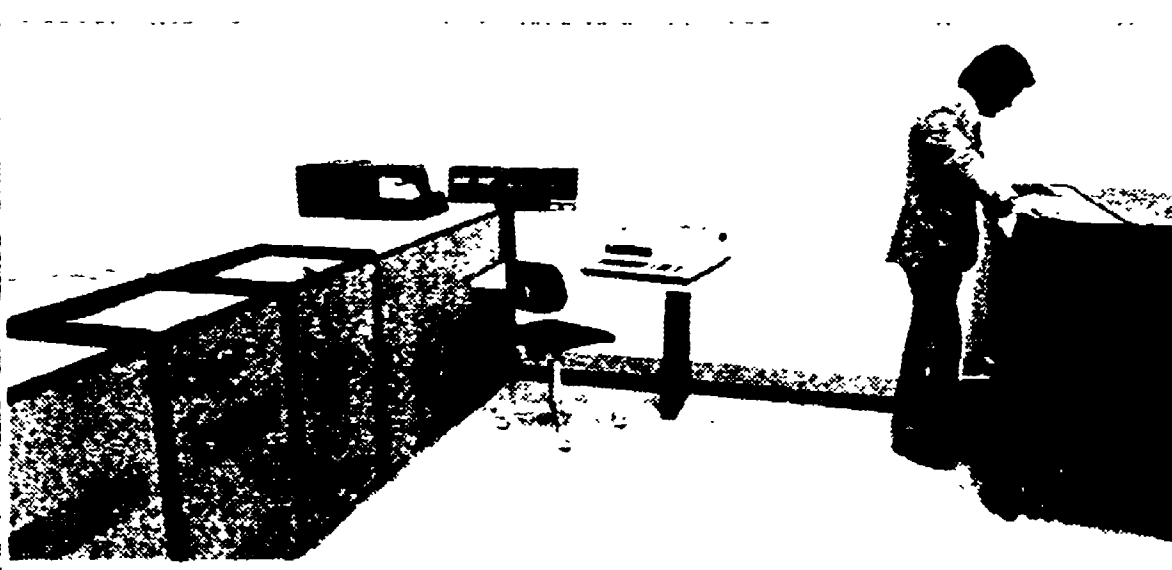
Pasquale Cascella



Una amministrazione più moderna per accompagnare la crescita della società.

Elaboratori livello 62 Honeywell

Un calcolatore nei comuni di medie dimensioni può anche essere un lusso. E può essere una necessità, o per lo meno uno strumento di estrema utilità. A seconda di come viene impiegato. Se, per esempio, un calcolatore in un comune si limita a mettere in bella copia i mandati e le reversali, a fornire a distanza di tempo dati consuntivi ormai superflui, allora siamo probabilmente nel primo caso. Ma prendere un calcolatore impiegato per l'analisi in «tempo reale». Da un lato esso permette di fornire ai cittadini del comune un servizio di certificazione estremamente comodo ed efficiente (il rilascio a vista di certificati, presso una qualsiasi delegazione o ufficio decentrato). Dall'altro,



Honeywell Honeywell Information Systems Italia

col rendere disponibile un completo archivio della popolazione aggiornato istante per istante, esso dà la possibilità di mettere in relazione in qualsiasi momento, per l'una o l'altra zona i dati demografici con i dati delle infrastrutture e dei servizi e con i dati urbanistici. Quale altro strumento consente di ottenere tutto questo? Se il progetto applicativo del calcolatore prevede un'automazione delle procedure relative ai vari servizi (dalla ragioneria all'anagrafe e al servizio elettorale, dalla sanità all'edilizia dalla polizia comunale all'istruzione) che non sia fine a se stessa ma proceda secondo criteri di integrazione tali da permettere agli amministratori comunali di disporre di una base di dati completa e omogenea, una base di dati che fornisca in qualsiasi momento un ritratto quantitativo della vita cittadina nei suoi vari aspetti, allora il calcolatore non è più un lusso. E così pure, se un comune ha chiara coscienza di essere un soggetto primario della pianificazione urbanistica e quindi dell'organizzazione delle attività umane e sociali sul territorio, se un comune ha chiara coscienza di svolgere, attraverso i piani di attività e di spesa, anche una indiretta funzione di propulsione e di coordinamento nei confronti dei soggetti esterni, allora la gestione del bilancio non può più essere intesa come un fatto puramente contabile, ma come un momento dinamico di sintesi fra risorse ed esigenze,

come lo sbocco di un processo di programmazione a lungo respiro che, più che soddisfare, anticipa i problemi e le richieste. In questo caso il calcolatore si pone come strumento insostituibile di raccolta, archiviazione, elaborazione e proiezione dei dati relativi alla realtà comunale. E ciò non significa svalutare i tradizionali compiti amministrativi, né quali e anche giusto che i calcolatori siano impiegati presso i comuni, dalle paghe e stipendi alla contabilità dei magazzini, dalla bollettazione alle multe, compiti tutti in cui il calcolatore permette di non spre-

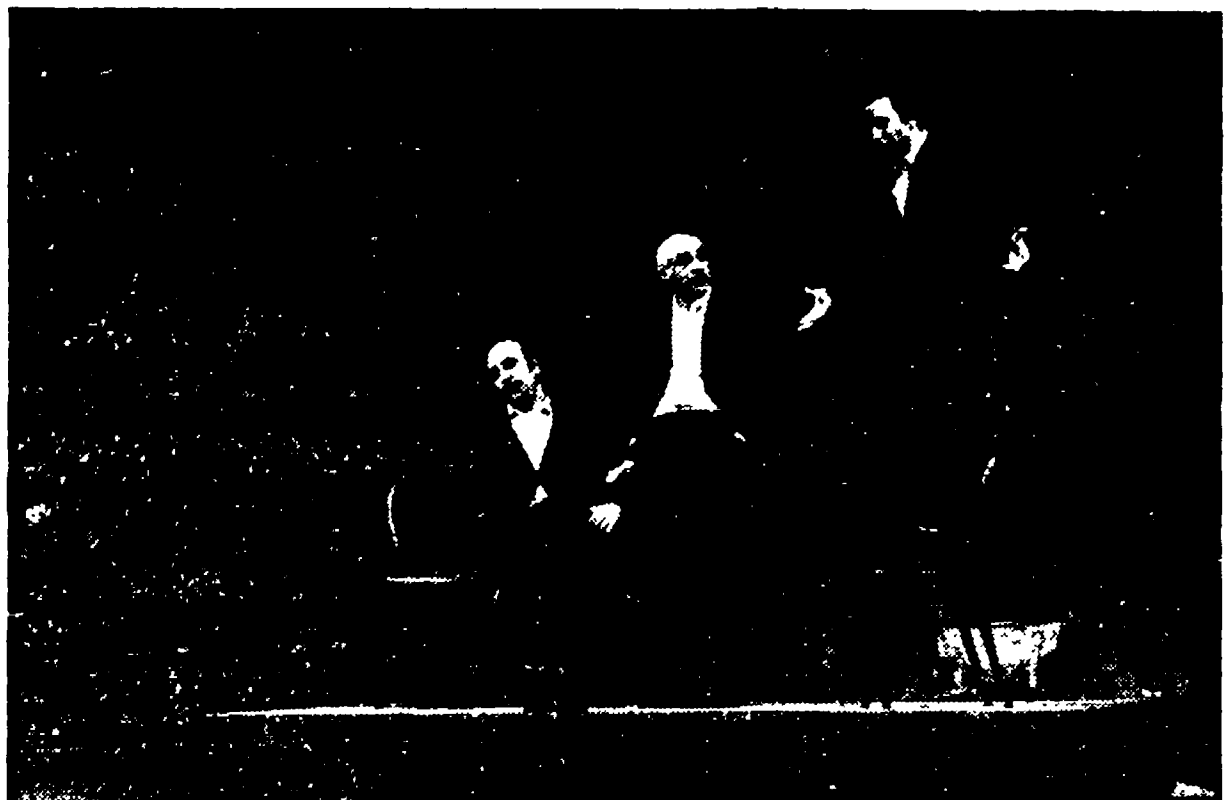
care preziose energie in attività ripetitive. Significa piuttosto considerare questi compiti - secondo una giusta prospettiva - punti di partenza e non di arrivo, in una visone dell'ente locale come organismo non di semplice erogazione e controllo ma di promozione dello sviluppo sociale. Honeywell: idee e lavoro italiano. Alla realizzazione di soluzioni informatiche nei comuni che siano in armonia con i compiti nuovi, sempre più ampi ed incisivi, delle amministrazioni locali, Honeywell Information Systems Italia porta, non da ora, il suo contributo. Mettendo a punto dei sistemi informativi appositi, come il SICOM (Sistema Informativo Comunale). E fornendo, ovviamente, i calcolatori (hardware e software). Per i comuni di medie dimensioni la proposta sono i due calcolatori Honey-

(LO STUDIO)

Si è chiuso a Belgrado il Fest del cinema

Dal nostro corrispondente BELGRADO 12. Con la proiezione di Nocecento in edizione integrale...

Uno spettacolo del Teatro Popolare di Roma



I paradossi di Mrozek suonano sempre attuali

«La polizia» e «In alto mare», presentati con la regia di Scaparro, nonostante il prevalere della ricerca di linguaggio ci riportano alla funzione di critica sociale del teatro

Una buona accoppiata, quella costituita da La polizia e In alto mare del polacco Stanislaw Mrozek (1929), che il Teatro Popolare presenta a Roma...

La prima recitazione di Mrozek, oggi come e più di ieri, è un'opera di critica sociale...

Il teatro popolare di Roma ha presentato a Roma uno spettacolo di Stanislaw Mrozek...

L'opera di Donizetti a Modena

Un'Anna Bolena più dolce vittima che altera regina

Katia Ricciarelli applauditissima protagonista di uno spettacolo che si segnala soprattutto per l'ottimo livello collettivo - Dodici repliche in diverse città dell'Emilia-Romagna

Dal nostro inviato MODENA 12.

Il Comunale di Modena ci ha fatto da un pubblico entusiasta, da ogni parte...

La compagnia, s'intende, aveva il suo punto di forza nella Ricciarelli...

Sottolineiamo positivamente anche perché Anna Bolena non è un'opera facile...

Nei settori maschile, Umberto Grassano ha dato un generoso contributo...

Aggio Savio

NELLA FOTO: Fernando Pannullo, Piero Nuti e Giulio Pizzari in una scena di «In alto mare».

le prime

Il primo LP del Trio dei «Cadmo»

Mercoldì sera il Music Club ha organizzato un concerto...

Giovani sardi natì musica proprie proprio nel locale...

De successo scassino, ha ricevuto con perizia i difficili equilibri...

Il primo LP del Trio dei «Cadmo»

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Sitar, tamburi e danze indiane

Sono stati presentati nella sede dell'Ambasciata dell'India, a Roma, in un prezioso concerto di musiche e di danze...

La compagnia, s'intende, aveva il suo punto di forza nella Ricciarelli...

Nei settori maschile, Umberto Grassano ha dato un generoso contributo...

RAI oggi vedremo

Il soldato Del Prete

Sceneggiato insolito per la domenica, quello di stasera sulla Rete uno. Alle 20.10 infatti in onda la prima parte...

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

In alternativa, sulla Rete due, va in onda la quarta ed ultima puntata dello spettacolo musicale con Dario Fo...

programmi

TV primo

11.00 MESSA, 12.15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA, 13.00 TELEGIORNALE, 14.00 DOMENICA IN...

TV secondo

12.30 CARTONI ANIMATI, 13.00 TELEGIORNALE, 13.30 L'ALTRA DOMENICA, 17.45 PROSSIMAMENTE...

Radio 1°

GIORNALE RADIO 8, 10.10, 12.10, 17.10, 21.10, 23.10, 6. Stanotte, 7. Permette? Sono di Radiouno...

Radio 3°

GIORNALE RADIO 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 18.45, 23.05. Quotidiano Radio...

Radio 2°

GIORNALE RADIO 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30...

Festival del film non professionale

PESARO, 12

Un festival di film non professionali si svolgerà nel mese di marzo a Fano...

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

staturist VACANZE

L'ESTERE DI VAGGIARE

Silvano Goruppi

Sullo schermo la biografia del generale Lee

HOLLYWOOD, 12. Il regista Debut Mann porterà sullo schermo la biografia del generale Robert E. Lee...

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

Il cinema. L'infame, il violento non è la solita requisitoria fascioide...

Conosce le maschere di questo stesso giorno, che sono anche gli attori: Maurizio Merli, Tomas Milan e John Saxon...

La gang della spider rossa

Un tempo essenziale, immediato, implacabile, un voler porre ed essere...

La gang della spider rossa

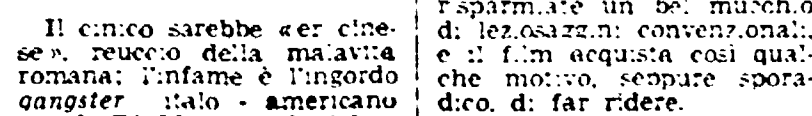
IL PUNTOEMME

GEORGES LAPASSADE

PROCESSO ALL'UNIVERSITA'

UN'ANALISI E UN ATTO DI ACCUSA CONTRO L'UNIVERSITA' DI CLASSE

prefazione di Mario Gattullo



Il cinico, l'infame, il violento

Il cinico sarebbe «er cinesse», reuccio della manovra romana; l'infame è l'ingordo anglo-americano; il violento Frank Di Maggio; il violento lo conoscevo già, poiché si tratta del poco orlo...

Inizia la fase discendente del massimo campionato di calcio (ore 15)

Molti rischi per la Roma contro il Genoa di Pruzzo

Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria



● CAPELLO: sarà il «libero» rossoneri a Perugia



● PRUZZO: un prim'allore per l'Olimpico



● DI BARTOLOMEI: più no che si contro i genoani

Catanzaro battuto sul «neutro» dell'Olimpico (1-0)

Una prodezza di Chiarugi dà la vittoria al Napoli

Savoldi ha sbagliato un rigore - Un palo e una traversa nel finale hanno impedito alla squadra di Pesola di arrotondare il risultato

NAPOLI: Carmignani 6; Bruscolotti 7, Pogliana 5; Vavassori 4, Catalani 6, Orlandini 7, Chiarugi 7, Juliano 5, Savoldi 5, Esposito 7, Speggorini 6, 12. Favaro, 13. Armadoro, 14. Maseri.

CATANZARO: Pellizzaro 7; Bilpo 7, Vignando 7 (dal 70' Banelli 5); Braca 6, Ranieri 6, Vichi 6; Sperotto 6, Imbrota 7, Micheli 6, Boccolini 6, Nemo 7, 12. Novembre, 14. Pianca.

RETE: nella ripresa al 16' Chiarugi.

ARBITRO: Reggiani 6.

NOTE: giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 35 mila. Ammoniti Bruscolotti, Ranieri, Braca. Al 17' del primo tempo Savoldi sbaglia un rigore. Calcio d'angolo 6-6 per il Catanzaro.

po, che si era conquistato la maglia azzurra per la sua grinta e il suo movimento. Speggorini, subentrato a Massa squalificato, ha mostrato tanta buona volontà ma non è riuscito a fare nulla di buono.

Comunque il Catanzaro non è parso pimpante come in occasione della vittoria sul Lazio. I calabresi, veloci in contropiede, ben restituiti in difesa, hanno perduto un'occasione di recupero al centrocampo di Tropea sufficiente. Né Boccolini, né Sperotto hanno avuto la stessa lucidità. Ottimo invece il lavoro di tamponamento di Nemo.

Il Catanzaro è stato sconfitto sul «neutro» dell'Olimpico (la squalifica era del Napoli), con la ferma intenzione non di ripetere l'impresa contro la Lazio, ma di portarsi via un pareggio. E ci sarebbe riuscito (fino al gol capovolgente di Chiarugi se Vignando non avesse perduto la palla a favore di Vavassori. L'improvvisato «libero» (La Palma era infortunato) è stato preso spesso d'infilata proprio da Vignando, cattura la sfera e la porge a Savoldi, che tira. Un difensore respinge e il pallone finisce alla portata di Chiarugi. L'ala destra entra in area con Nemo (il suo francobollatore) fuori causa, poi lascia partire un sinistro ben calibrato. Questa volta Pellizzaro si fa sorprendere in controttempo e il pallone lo beffa sotto il corpo finendo in rete.

Il Napoli sfugge, pena, felice un rigore con Savoldi e pare debba restare inchiodato sul pari. Poi una prodezza di Chiarugi, il più lucido in zona di tiro, salva capra e cavoli al 16' della ripresa. E, quasi allo scendere del palo, non bastano il colpo colto da Speggorini e la traversa di Savoldi, per risultare una prestazione più che medicata.

Il Catanzaro è stato sconfitto sul «neutro» dell'Olimpico (la squalifica era del Napoli), con la ferma intenzione non di ripetere l'impresa contro la Lazio, ma di portarsi via un pareggio. E ci sarebbe riuscito (fino al gol capovolgente di Chiarugi se Vignando non avesse perduto la palla a favore di Vavassori. L'improvvisato «libero» (La Palma era infortunato) è stato preso spesso d'infilata proprio da Vignando, cattura la sfera e la porge a Savoldi, che tira. Un difensore respinge e il pallone finisce alla portata di Chiarugi. L'ala destra entra in area con Nemo (il suo francobollatore) fuori causa, poi lascia partire un sinistro ben calibrato. Questa volta Pellizzaro si fa sorprendere in controttempo e il pallone lo beffa sotto il corpo finendo in rete.

Il gol premia Chiarugi, il più caparbio, il più disadorno del suo ma con tanta voglia di vincere. Il Napoli, tutto sommato, non avrebbe meritato più del pareggio. I partecipi sono apparsi lenti, soprattutto in Juliano, evanescenti a controttempo, ed anche in retroguardia alquanto scuciti (Carmignani non sta attento, versando un buon momento). In avanti poi Savoldi appare veramente l'ombra del centravanti di un tempo.

La classifica

Questa la classifica aggiornata della serie A: Torino e Juventus punti 25; Inter e Napoli 19; Fiorentina 18; Lazio 15; Genoa, Perugia, Roma e Verona 14; Milan e Catanzaro 13; Sampdoria 11; Foggia e Bologna 10; Cesena 8.

Comincia il girone di ritorno del campionato di serie B

Monza a Novara, Pescara Vicenza e Lecce in casa

Difficile trasferta della Ternana sul campo del Palermo

Comincia il girone di ritorno del campionato di serie B. Le squadre di testa ad eccezione del Monza, che sarà impegnato sul campo del pericolante Novara, la Vicenza riceve infatti l'Avellino, il Pescara ospita il Varese mentre il Lecce se la vedrà sul suo campo col Catania.

La classifica

Questa la classifica aggiornata della serie B: Torino e Juventus punti 25; Inter e Napoli 19; Fiorentina 18; Lazio 15; Genoa, Perugia, Roma e Verona 14; Milan e Catanzaro 13; Sampdoria 11; Foggia e Bologna 10; Cesena 8.

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

La Lazio di misura batte l'Hajduk (1-0)

Nella seconda giornata del torneo di Viareggio

Inter Milan, Lazio e Fiorentina sono le quattro squadre italiane che oggi, nella seconda giornata del torneo internazionale di Viareggio, si sono imposte contro altrettante rappresentative straniere. I nerazzurri hanno battuto per 1-0 gli ungheresi dell'Hajduk.

La classifica

Questa la classifica aggiornata della serie B: Torino e Juventus punti 25; Inter e Napoli 19; Fiorentina 18; Lazio 15; Genoa, Perugia, Roma e Verona 14; Milan e Catanzaro 13; Sampdoria 11; Foggia e Bologna 10; Cesena 8.

Chiusa la fase ascendente del campionato con Torino e Juventus dominanti, inizia la fase discendente (ore 15) (rumoranti a bizzefo un po' per tutte le squadre, e non vale la pena enumerarli. C'è però da dire che da oggi si apre la corsa alle piazze UEFA: la ricerca del contropiede su quale sarà la terza forza del torneo; la lotta per non retrocedere. Qualcuno obietta: e per lo scudetto è da tutto deciso? La maggioranza sostiene che Torino e Juventus sono irraggiungibili, per cui lo scudetto sarà un affarito loro. C'è chi pensa che sarà Torino a fare il b.a., dato che finora non ha accusato alcuna crisi di rigetto; chi invece vede la Lazio, che sarà Torino a fare il b.a., dato che finora non ha accusato alcuna crisi di rigetto; chi invece vede la Lazio, che sarà Torino a fare il b.a., dato che finora non ha accusato alcuna crisi di rigetto.

La «disciplinare» ha conferito lo squallido a Bonfrati accusa malum. Muoiono. Di Bartolomei ha preso una botta al ginocchio sinistro nell'incontro della Under 11 col Lussemburgo, ed è in forse. La nebbia si dirade soltanto questa mattina, per cui obblizza le sue azioni, ci pare un buttar ad accanire. Una cosa è certa: i galorossi dovranno affrontare con la dovuta cautela il «colosso» di San Marino. Dopo quello della Juventus il Genoa vanta un attacco alla pari con quello genovese quanto a gol, 24 e con un numero di reti, 24 e con un numero di reti, 24 e con un numero di reti, 24.

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Uisp: aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio

Uisp: aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio. Sono aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio. Sono aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio. Sono aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio.

Uisp: aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio

Uisp: aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Gli arbitri di oggi (ore 15)

Gli arbitri di oggi (ore 15). Bologna - Verona: Ciulli; Fiorentina - Cesena: Lo Bello; Internazionale - Foggia: Trinchetti; Juventus - Lazio: Giacchi; Perugia - Milan: Serafini; Roma - Genoa: Bergamini; Sampdoria - Torino: Lattanzi.

Gli arbitri di oggi (ore 15)

Gli arbitri di oggi (ore 15)

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Eccesso di neve: in crisi anche gli «assoluti»

Si è aperta a Milano

Santa Caterina: niente «libera»

Eccesso di neve: in crisi anche gli «assoluti». Si è aperta a Milano. Santa Caterina: niente «libera».

Eccesso di neve: in crisi anche gli «assoluti»

Eccesso di neve: in crisi anche gli «assoluti»

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Remo Musumeci

Remo Musumeci. Ammenda Poelli ha concesso oggi il titolo di «libera» a Santa Caterina.

Remo Musumeci

Remo Musumeci

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Vince ancora Anne Marie Proell

Vince ancora Anne Marie Proell. Ammenda Poelli ha concesso oggi il titolo di «libera» a Santa Caterina.

Vince ancora Anne Marie Proell

Vince ancora Anne Marie Proell

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Il Lazio «rivoluzionata» in casa della Juventus - Fiorentina e Inter tranquille contro Cesena e Foggia - Il Torino a Marassi affronta la Sampdoria

Scatta la «poule» scudetto

Scatta la «poule» scudetto. Scatta oggi pomeriggio la seconda fase del campionato di basket, con la disputa della prima giornata delle gare valvole per la «poule scudetto» e del girone di classificazione.

Scatta la «poule» scudetto

Scatta la «poule» scudetto

Advertisement for FIRENZE clinic, featuring text like 'EQUIPE MEDICI SPECIALISTI TRATTA SENZA ANESTESIA, SENZA RICOVERO, con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO'.

Large advertisement for Simca cars, featuring a Simca 1307-1308 car, the slogan 'Guarda le altre. Guarda la nostra.', and a list of features and prices.

LA RHODESIA PRIMA
«TEST» PER L'AMERICA
D) CARTER?

Che cosa contano di fare gli Stati Uniti dinanzi al naufragio della trattativa sulla Rhodesia... «Il ministro degli Esteri Carter...»

Forza, di ostinazione e di invincibile stupidità... «L'editore della Sunday Times...»

Quanto a Vorster, egli ha ufficialmente escluso qualsiasi «pressione» sull'alleato... «L'ambasciatore a Washington...»

Visione mutata

Naturalmente, la prospettiva di un «convolgimento» di tipo anglofono in Rhodesia non è per Vorster delle più confortevoli... «L'ambasciatore a Washington...»

«Minoranza marxista»

Con l'espansione minoritaria marxista, Smith si riferisce al Fronte patriottico di Joshua Nkomo... «L'ambasciatore a Washington...»

Torrijos a confronto con gli USA

Riaperte a Panama le trattative sulla sovranità del Canale



Guidata dall'ambasciatore Ellsworth Bunker, la delegazione degli Stati Uniti per la ulteriore fase di conversazioni sulla questione del canale arriva oggi a Panama... «L'ambasciatore a Washington...»

Intanto è da rilevare che negli Stati Uniti vi sono posizioni violentemente contrarie a qualsiasi mutamento della situazione... «L'ambasciatore a Washington...»

Dal 1968 Panama ha un regime di stampo militare impersonato dal generale Omar Torrijos... «L'ambasciatore a Washington...»

g. v.

L'intervista con Alvaro Cunhal

(Dalla prima pagina) Ci preoccupa, anche se non necessariamente con un golpe violento, la creazione del partito socialista... «L'ambasciatore a Washington...»

Recentemente e da parte anche di determinati settori del Fronte patriottico... «L'ambasciatore a Washington...»

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Torino

potrebbe essere vittoriosa, è la unità di tutti i lavoratori... «L'ambasciatore a Washington...»

«E' necessario che il Mezzogiorno sia un polo di sviluppo...» «L'ambasciatore a Washington...»

Seveso

Andreotti

Le conseguenze di quello che gli occhi di molti altri comunisti hanno visto come un'«apparente crisi»... «L'ambasciatore a Washington...»

Alvaro Cunhal in visita a Napoli

Innanzi tutto noi siamo in Italia su invito del CC del PCI e noi speriamo bene... «L'ambasciatore a Washington...»

Aborto

scientifica e giuridica è contestata, come ben ha ricordato la Corte costituzionale... «L'ambasciatore a Washington...»

Questo in via di principio, Ma c'è da fare un riferimento ancora più concreto... «L'ambasciatore a Washington...»

Recentemente il vescovo di Ivrea ha invitato il mondo cattolico ad un'«astensione» per il suo comportamento... «L'ambasciatore a Washington...»

Alvaro Cunhal

Prosegue la visita che il compagno Alvaro Cunhal... «L'ambasciatore a Washington...»

«E' colpa di questo partito...» «L'ambasciatore a Washington...»

«C'è un problema di...» «L'ambasciatore a Washington...»

«L'ambasciatore a Washington...»

SETTIMANA NEL MONDO

Il cammino della Spagna

La liberazione dei giudici Oriol e del generale Villaesca, cadendo al termine di una settimana...



CARRILLO - Malumidità e fermezza

rapporti fra la Spagna e la Chiesa; infine la presentazione formale...

Si tratta, secondo ogni evidenza, di una successione di eventi...

Certo, non bisogna dare tutto come definitivamente acquisito...

Alcuni giorni fa i 600 delegati operai della Leyland...



SUAREZ - Necessità di una scelta

Giancarlo Lannutti

In Inghilterra durante una visita del ministro dell'Industria

Manifestazione alla Leyland contro il blocco salariale

La maggioranza degli operai inglesi rifiuta di continuare ad accettare il calmier...

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 12. Una forte manifestazione di protesta contro il così detto "contratto sociale"...

Compilato hanno votato ordini di giorno analoghi. Il movimento sta crescendo...

A loro volta espresse un orientamento critico: Frank Chapple (elettrico), Joe Garmley (minatori), John Cousins (trasporti)...

responsabile della strategia economica laburista il cancelliere dello scacchiere ministro delle finanze Denis Healey ha promesso che l'inflazione scenderà al 15 per cento entro la fine di quest'anno...

Ha incontrato Makarios e Denktash

Waldheim a Cipro

NICOSIA, 12. Conclusa, con la tappa di Tel Aviv, la sua missione in Medio Oriente il segretario dell'Onu Kurt Waldheim...

Makarios e il leader turco-cipriota Rauf Denktash, avvenuto il 27 gennaio. Il segretario dell'Onu, accolto all'aeroporto di Larnaca...

Antonio Bronza

Parla di «gazzarra antisovietica»

Lungo articolo della «Pravda» sulla questione del «dissenso»

Il quotidiano del PCUS polemizza con le interpretazioni dall'estero all'attività dei dissidenti...

MOSCA, 12. Un articolo redazionale della «Pravda» è dedicato oggi a quella che viene definita la «campagna diffamatoria» sulle «presunte violazioni dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nei paesi socialisti»...

Molto chiaro, scrive la «Pravda», si fa anche attorno a un misero gruppetto di gentuocia antisovietica, che calunmia la propria patria e il proprio popolo...

«Abbiamo delle difficoltà», dice l'articolo, «e le so nostrano di più e meglio dei nostri avversari. Noi non le nascondiamo e lavoriamo al loro superamento...»

Dopo la liberazione di Oriol e Villaesca

Imminente in Spagna una amnistia completa?

Ventotto arresti fra cui quattro dirigenti del GRAPO - Le provocatorie attività del gruppo hanno fatto il gioco della destra

MADRID, 12. Sarebbero già 28 le persone arrestate (fra cui «quattro alti esponenti del GRAPO») in seguito alla liberazione del presidente del consiglio di Stato Antonio Maria de Oriol e Urquiza...

Forze reazionarie e provocando sanguinose rappresaglie dei «guerriglieri di Cristo»...

Dopo il rapimento di Oriol, il PC spagnolo emise una dichiarazione in cui si condannava severamente l'iniziativa...

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: City and Lottery Numbers. Includes Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estratti), Roma (2 estratti).

Un'ora e mezza più tardi, una seconda estrazione in un altro appartamento, a Portofino di Arcore...

Il giornale El Pais (democratico) accusò il GRAPO di essere uno strumento della repressione, scrivendo: «Ma l'estrema sinistra ha colabroato mescolando con l'estrema destra come in questa occasione»...

CYNAR advertisement featuring a woman holding a glass, a large bottle of CYNAR, and the text 'UNA SCELTA NATURALE' and 'L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO'.

Direttore LUCA PAVOLINI. Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA'...

Incontro in Comune a Firenze tra sindacati, Cdf, amministrazione e capigruppo consiliari

# Galileo: l'obiettivo fondamentale è l'attuazione dell'accordo del '73

Apprezzamento dei lavoratori per la soluzione già adottata dalla giunta comunale - Sottolineata la necessità di realizzare il trasferimento dello stabilimento a Campi - Documento delle forze politiche presenti nella fabbrica - L'area della FLOG non si tocca

## Dopo il congresso del PSI

A pochi giorni di distanza dalla conclusione del XII congresso provinciale del PSI, il nuovo comitato direttivo ha proceduto all'elezione del segretario e del vicesegretario. L'esecutivo è stato costituito dalla federazione fiorentina e stato riconfermato il compagno Lorenzo Ferracci, mentre vicesegretario sono stati eletti Pretelli che rappresenta la linea degli ex autonomisti e Tonveronchi (ex sinistra). Alle elezioni hanno concorso le forze che si riconoscono nell'area della maggioranza espresse dalla lista n. 1, e che si richiamano a quelle del segretario nazionale Craxi; mentre gli altri si sono costituiti successivamente e sono eletti l'esecutivo composto di 11 membri: 7 della maggioranza e 4 della minoranza in rappresentanza delle liste n. 2, 3 e 4 (quella di Mariotti). L'attribuzione degli incarichi sarà dunque unitaria.

Per la questione della «Galileo» nuovi incontri verranno tenuti a Palazzo Vecchio i rappresentanti dei consigli di fabbrica della FIM e le organizzazioni della federazione sindacale CGIL, CISL, UIL, si sono incontrati con il sindaco e il vice sindaco e con l'assessore Ruffini, successivamente l'incontro è stato diramato ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e ai capigruppo consiliari. Una nota stata sollecitata dai lavoratori dell'azienda per illustrare alle forze politiche e amministrative il documento recentemente approvato dal consiglio di fabbrica nel quale i lavoratori hanno ribadito il loro giudizio sulla soluzione già adottata dalla giunta comunale (variante al piano regolatore) e dichiarano la loro volontà di non presentarsi ad altri ipotesi alternative che non presenti analoghe certezze quanto al tempo di attuazione del trasferimento dello stabilimento a Campi. Bizzozzi.

Non c'è da dimenticare i rappresentanti di altri gruppi di lavoratori, come quelli di giungere ad una decisione in merito ad eventuali insediamenti universitari nella fabbrica per assicurare che da parte della Montedison, che si è impegnata a realizzare lo stabilimento della fabbrica per assicurare l'impiego e la lotta dei lavoratori per far rispettare alla «Galileo» gli impegni per il nuovo stabilimento e l'allargamento della base produttiva.

## Lotta democratica di massa per rinnovare l'università

Le proclamate iniziative del ministro Malfatti (decreti esamini e proposte di legge), aggiunte allo stato di abbandono e di crisi dell'università e alle difficili condizioni delle nuove generazioni stanno all'origine dell'iniziativa di protesta e di lotta che si sta manifestando negli atenei italiani e anche a Firenze.

Se è vero, infatti, che anche all'università di Firenze gruppi di professori hanno creduto di poter far leva sul disagio degli studenti per contrapporsi alla parte democratica e al Partito Comunista (contro simili atteggiamenti non possiamo che ripetere la nostra ferma condanna) e oggi in uso alla FLOG (gruppo degli studenti che in questi giorni ha deciso di reagire ai tentativi di affossamento della riforma espresse una carica positiva, talvolta confusa, ma non meno reale, per rispondere in forme di massa alla lotta per rinnovare l'università quale parte integrante di un effettivo mutamento.

# Servizi essenziali verso la paralisi

Assemblea generale dei Comuni e di tutti gli enti di aziende pubbliche della provincia - L'impegno delle forze politiche democratiche - Approvato un documento sulla riforma della finanza locale

PISA, 12.

Il recente decreto legge governativo sugli enti locali (il cosiddetto «decreto Stammati») deve essere profondamente mutato nella sua impostazione. Se ciò non dovesse avvenire per Comuni, province ed aziende dipendenti da essi sarebbe la completa paralisi. Su questo si sono trovati sostanzialmente d'accordo tutti gli intervenuti nel corso dell'assemblea generale dei consigli comunali e provinciale e di tutti gli enti di aziende pubbliche che si è svolta questa mattina al Teatro Verdi di Pisa.

## PISA - Se non si modifica il « decreto Stammati »

# Intervento censorio dei poteri centrali TAGLIATI QUASI 3 MILIARDI AL BILANCIO '76 DI AREZZO

Concessi 5 miliardi e 123 milioni di fronte a una richiesta di 7 miliardi e 800 milioni - Le ripercussioni a Siena del « decreto Stammati »

AREZZO, 12. Il ministero dell'Interno ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti a concedere all'amministrazione provinciale di Arezzo un mutuo di 5 miliardi e 123 milioni di lire a fronte di una richiesta di mutuo a paraggio del 1976 di lire 7.844.777.000.

L'atteggiamento del governo, se non sarà tempestivamente corretto, significherebbe la paralisi per molti enti che oggi sono nella condizione di poter appena garantire, assieme ad alcuni servizi essenziali e alle spettanze del personale, una piccola parte delle forniture.

Il bilancio del 1976 della provincia di Arezzo fu predisposto attraverso una vasta consultazione che coinvolse tutti gli enti locali, le forze politiche e sociali, le organizzazioni sindacali e di categoria proprio perché esso fosse improntato al massimo del consenso delle scelte e ad una rigorosa selezione della spesa. L'intervento censorio e l'assenza di un vero e proprio dialogo con il potere centrale, in quanto a quanto di valore democratico di quell'orientamento (che deve essere ancora oggi ritenuto valido) è tanto più grave, nella fase di preparazione del bilancio preventivo per il 1977 perché, non solo limita gravemente i margini di autonomia amministrativa dell'ente e l'indirizzo di in-

## Domani alle 21 attivo del PCI sull'università

La segreteria della federazione del PCI convoca per domani, lunedì, alle ore 21 nei locali della federazione (via A. Camanni 43) l'attivo dei segretari di sezione, dei segretari comunali e di zona della città e della provincia.

## FIRENZE - Con la relazione del segretario Ballini

# Si è aperta la conferenza d'organizzazione dell'Arci

Per superare la crisi economica occorre anche un profondo rinnovamento morale e intellettuale del paese - Il saluto dei compagni Pasquini (PCI) e Bagnoli (PSI)

FIRENZE, 12. Con una relazione di Andrea Ballini, si è aperta ieri, presso la Sala Verde del Palazzo del Congresso, la conferenza regionale di organizzazione dell'Arci, che conta, nella nostra regione, 270 mila iscritti.

La crisi economica in cui si dibatte il paese è strettamente legata alle questioni dello sviluppo sociale e civile che la conferenza di Arci affronta con un atteggiamento di rinnovamento morale e intellettuale del paese.

La risposta culturale ai problemi della crisi, ha rilevato il segretario Ballini, è un problema di programmazione capace di risvegliare ed esaltare la partecipazione di tutti i ceti sociali. A questo punto il segretario dell'Arci ha sottolineato il ruolo importante che nel processo di sviluppo economico, sociale e culturale, non può essere trascurato il ruolo di partecipazione di tutti i ceti sociali e femminili, le più inquinate dal processo di degradazione della marginalizzazione sociale e della necessità dell'impegno unitario dell'associazionismo democratico.

## Il fatto non costituisce reato

# CALENZANO: ASSOLTI SINDACO E ASSESSORI

L'accusa, abusiva in atti d'ufficio, era stata originata da una montatura dc che è miseramente naufragata

FIRENZE, 12. Il sindaco e cinque assessori comunali del Comune di Calenzano, difesi dagli avvocati Iena e Stancanelli, sono stati assolti dal giudice della prima sezione della Corte d'appello perché il fatto non costituisce reato.

In primo grado il sindaco Otello Faggi e i cinque assessori erano stati condannati a un mese con benefici di legge per il reato di abuso di atti di ufficio. Un'accusa che prese le mosse da una montatura della Dc che, respinta dai carabinieri, approdò sui tavoli del Procuratore di Prato e che ora, con la sentenza di appello, è miseramente naufragata.

Nell'estate del 1972 la giunta di sinistra di Calenzano approvò con due delibere successivamente votate dalla commissione di controllo, l'istituzione di un campo-scuola e la Croce di Calenzano per accogliere i ragazzi delle famiglie dei lavoratori.

## In ricordo del compagno Fabiani

Oggi, domenica, alle ore 9,30, Trespiano, una delegazione del partito, guidata dai compagni Michele Ventura e Silvano Peruzzi, si reca a Trespiano per commemorare il compagno Mario Fabiani nel terzo anniversario della sua scomparsa.

## Dibattito sulla crisi economica

VIAREGGIO, 12. Domani, lunedì, alle ore 21 presso il Comune di Viareggio, si svolgerà un incontro dibattito sul tema «La posizione sociale e giuridica dei lavoratori».

## il partito

Domani, lunedì, alle 16, nella sede del comitato regionale del PCI, è convocata una riunione per discutere su: «I problemi dell'assetto del territorio e dei trasporti nel documento plenaria della regione». Parteciperà il compagno Piccoli e concluderà il compagno Andriani.

## SOTTOLINEATO NEL CONVEGNO COMPENSAZIONALE DI SCANDICCI

# Attivo impegno degli enti locali per la riconversione industriale

Indicato da Pagliai il ruolo primario dei Comuni - Le iniziative per il comprensorio di Signa, Lastra a Signa e Scandicci - Colajanni: utilizzare le riserve contenute nell'industria per innescare il processo di riconversione dell'economia

SCANDICCI, 12. Riconversione industriale: gli enti locali sono già impegnati insieme al partito, sindacati, forze sociali e produttive perché venga attuata correttamente in modo da realizzare un nuovo sviluppo economico nel paese.

La riconversione industriale e lo sviluppo economico, impegno dell'ente locale e delle forze produttive, è stato sottolineato da Scandicci.

Al convegno erano presenti i rappresentanti dei partiti, delle organizzazioni sindacali della zona, parlamentari e nazionali: il senatore Napoleone Colajanni, del PCI, presidente della quinta commissione del Senato per la programmazione economica, il bilancio e le partecipazioni statali, che ha concluso i lavori.

Da cosa deriva l'impegno degli enti locali sul problema della riconversione? Lo ha spiegato l'apertissimo sindaco di Scandicci, Renzo Pagliai, proponendo la via della riconversione industriale, che si tratta di un processo che non può vedere nella forza di una delle sue parti, ma che deve essere un processo globale, che coinvolge tutti gli enti locali, assenti, nel dibattito sulla formulazione di proposte, nella ricerca necessaria per superare le difficoltà produttive. Per questo le amministrazioni comunali hanno responsabilità e un ruolo di primo piano.

## Il fatto non costituisce reato

# CALENZANO: ASSOLTI SINDACO E ASSESSORI

L'accusa, abusiva in atti d'ufficio, era stata originata da una montatura dc che è miseramente naufragata

FIRENZE, 12. Il sindaco e cinque assessori comunali del Comune di Calenzano, difesi dagli avvocati Iena e Stancanelli, sono stati assolti dal giudice della prima sezione della Corte d'appello perché il fatto non costituisce reato.

La gravità del provvedimento e l'atteggiamento censorio dell'ente, che ha provocato l'abbandono di alcune esponenti della Dc hanno cercato, rispetto a quanto è accaduto, di spiegarlo e trasferire il tutto, i costi in modo pregiudiziale e preconcetto. Il tentativo è sempre stato quello di spostare e trasferire il tutto, i costi in modo pregiudiziale e preconcetto.

La gravità del provvedimento e l'atteggiamento censorio dell'ente, che ha provocato l'abbandono di alcune esponenti della Dc hanno cercato, rispetto a quanto è accaduto, di spiegarlo e trasferire il tutto, i costi in modo pregiudiziale e preconcetto.

La gravità del provvedimento e l'atteggiamento censorio dell'ente, che ha provocato l'abbandono di alcune esponenti della Dc hanno cercato, rispetto a quanto è accaduto, di spiegarlo e trasferire il tutto, i costi in modo pregiudiziale e preconcetto.

## Il fatto non costituisce reato

# CALENZANO: ASSOLTI SINDACO E ASSESSORI

L'accusa, abusiva in atti d'ufficio, era stata originata da una montatura dc che è miseramente naufragata

FIRENZE, 12. Il sindaco e cinque assessori comunali del Comune di Calenzano, difesi dagli avvocati Iena e Stancanelli, sono stati assolti dal giudice della prima sezione della Corte d'appello perché il fatto non costituisce reato.

La gravità del provvedimento e l'atteggiamento censorio dell'ente, che ha provocato l'abbandono di alcune esponenti della Dc hanno cercato, rispetto a quanto è accaduto, di spiegarlo e trasferire il tutto, i costi in modo pregiudiziale e preconcetto.

La gravità del provvedimento e l'atteggiamento censorio dell'ente, che ha provocato l'abbandono di alcune esponenti della Dc hanno cercato, rispetto a quanto è accaduto, di spiegarlo e trasferire il tutto, i costi in modo pregiudiziale e preconcetto.

La gravità del provvedimento e l'atteggiamento censorio dell'ente, che ha provocato l'abbandono di alcune esponenti della Dc hanno cercato, rispetto a quanto è accaduto, di spiegarlo e trasferire il tutto, i costi in modo pregiudiziale e preconcetto.







IL PARTITO

Oggi

MANIFESTAZIONI

Ad Acerra, al cinema Castaldo, alle ore 10 manifesta- zione unitaria PCI PSI su piano socio-sanitario, con Jim- braccio Ad Afraglia, al cine- ma Umberto, alle 10 dibattito pubblico sulla utilizzazione democratica del territorio, con Sorizolo e Laossa. Nella sezione Casa Puntellate alle 9,30 festa per il tessera- mento con Mauriello.

ASSEMBLEE

A Vico Equense, a le 9,30 assemblea cittadina sui pro- blemi della sanità, con Rad- di a Capri, alle 9,30 comita- to direttivo con Liguori, a Secondigliano Centro, alle 9,30 assemblea pregressuale, con D'Angelo, a S. Carlo Arena, alle 9,30 riunione del la cellula aeroporto con Del Rio, a Giugliano, alle 9,30 assemblea pregressuale con Salvato.

CONGRESSI

Si svolgono oggi congressi, con inizio alle ore 9,30 in queste sezioni: Casandrò, con Gianni Pinto, Villarcica con Papa, S. Erasmo, con Co-

troneo, «Togliatti» di Tor- re del Greco, con De Ce- sare, F. Di Vittorio, Stella con Donise e Daseid, Otta- viano con A. Pastore, Poz- zuoli e Annunziata, Striano con Sandomenico, S. Antonio Abate con Mascoli e Voza, Arenella con Demata; Maz- zella, Stella con Cennamo e Sodano, «Bertoni», Stella con Borrelli, e G. Pinto, «Gira-sole» Stella con Sep- pa e G. Pinto, «Gramsci», Castellammare con Cosenza e Polito, «Di Martio», Cas- tellammare, con D. Filippo, Fratamagnone Casavatore con F. Daniele, Maratea, Pozzomariano con Limone. Sempre alle 9,30, oggi, con- gresso della cellula del quar- tiere nella sezione Mercato, alla stessa ora congresso del la cellula strada nella sezio- ne di Bagnoli.

LUNEDÌ

Alle 9,30, in federazione, co- mitato direttivo, alle 18, in federazione, riunione del co- mitato cittadino, alle 18, in federazione, riunione dei re- sponsabili delle cellule della sezione universitaria, alle 18 in federazione, attivo sui trasporti con De' R. o

TEATRI

CILEA (Via San Domenico a C. Europa - Tel. 655.848) Sissera alle 17,30 e 21,15, Aldo e Carlo Giulire, presen- to «Pascariello e Francesca da Rimini», di A. Petito. DUSMILA (Tel. 294.974) Dalle ore 15 spettacoli di sceneg- giata, «O chiamavano santi- ta». SAN CARLO (Via Vittorio Em- manuele III - Tel. 415.039) Sissera alle 18 e 21,30 «An- dra Chemer», di U. Giordano. SANLEUCILLU (Via San'Anna- le a Chiaia - Tel. 405.000) Per bambini sissera alle ore 11 e bambini de' feste Ferraria- a grande recita repuliano, «Pulcinella e Sandokan». MARINELLA (Galleria Umberto I) Dalle ore 16,30 in pol' spet- tcolo di Sireop tease (VM 18). PULCINELLA (Via... Ma- c'è papà», di Peppino e Te- lina De Filippo. SAN FERNANDO E T. I (Tele- fono 444.500) Questa sera alle ore 17,30, Pe- pino De Filippo pres. «...Ma- c'è papà», di Peppino e Te- lina De Filippo. SAN FERNANDO E T. I (Tele- fono 444.500) Questa sera alle ore 18, la Compagnia del Cerchio presenta, «La gatta Cenerentola» di R. De S. mone. SANNAZZARO Sissera alle 17,30 e 21,15, la Compagnia Conte D'Alessio De Vico presenta «Scarpe roppie e cervello fine», di G. De Maio.

CIRCOLI ARCI

ARCI GIUGLIANO (Parco Flori- do, 12) Alle ore 17,30, proiezione del film per bambini «Il piccolo Alano». ARCI UISP LA PIETRA (Via La Pietra 189 - Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24. CIRCOLO ANTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) Ogni giorno dalle ore 19 alle ore 22, proiezioni di film o prove teatrali e musicali. CIRCOLO INCUNTRACI (Via Pa- ladino 3 - Tel. 323.196) Aperto tutte le sere dalle ore 20 alle 24.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VE- SIVIANO (S. Giuseppe Vesi- viano) (Riposo)

ARCI TORRE DEL GRECO Siamattina alle ore 10, presso il Circolo ARCI Vittorini, proie- zione del film «Nel cerchio», di G. Minello. Segue dibatti- to con il regista A. Musillo e R. Gentile. Alle ore 19 presso il Circolo «Grosoppo» (Via C. Batti- sti n. 3) proiezione del film «L'impatto», di L. Costa. Segue dibattito. ARCI RUONE ALTO (3° traver- sa Mariano Semola) Siamattina alle ore 9,30 assen- bla straordinaria de soci. CINEMA OFF D'ESSAI

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB EUCALIPTUS (Riposo) ARCI INCUNTRACI (Via Port'Alba n. 30) Alle ore 18, 20, 22 «Un re a New York», di Chaplin. EMBASSY (Via U. Mura - Tele- fono 377.479) Bruciati da cocente passione, con C. Spacciati - C. (VM 14). FIAMMA (Via C. Poetto 46 - Te- lefono 416.988) La presidenza SANGUIGLIA (Via F. Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Il prestante, con W. Allen - SA FIORINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Cassandra Crossing, con R. Har- rison - C. (VM 18). Il cinico, l'infame e il violento ODISON (Piazza Piedrolata, 12 - Tel. 688.360) King Kong, con J. Lango - A. ROXY (Via F. Testi - Tel. 443.149) Casa privata per le 55 SARITA LUCIA (Via S. Lucia, 55 - Tel. 415.572) Conoscenza carnale, con J. Ni- cholson - DR (VM 18).

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Te- lefono 371.111)

Cassandra Crossing, con R. Har- rison - C. (VM 18). ALICINE (Via Lomonaco, 3 - Te- lefono 418.680) Supplizio, di D. Argento. DR (VM 14). AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128) Gli ultimi fuochi, con R. De Niro - DR (VM 14). ARLECCHINO (Via Alabardieri 70 - Tel. 416.731) La gang della spider rossa AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361) La battaglia di Midway AUSONIA (Via N. Caverio - Tele- fono 444.700) La gang della spider rossa CORSO Meridionale - Te- lefono 339.911) Quelle strane occasioni, con N. Minetti - SA (VM 18). DELLE PALME (Vicolo Vetere - Tel. 418.134) Il cadavere del mio nemico, con J. P. Belmondo - DR (VM 18). EXCELSIOR (Via Miano - Tele- fono 377.479) Bruciati da cocente passione, con C. Spacciati - C. (VM 14). FIAMMA (Via C. Poetto 46 - Te- lefono 416.988) La presidenza SANGUIGLIA (Via F. Filangieri, 4 - Tel. 417.437) Il prestante, con W. Allen - SA FIORINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Cassandra Crossing, con R. Har- rison - C. (VM 18). Il cinico, l'infame e il violento ODISON (Piazza Piedrolata, 12 - Tel. 688.360) King Kong, con J. Lango - A. ROXY (Via F. Testi - Tel. 443.149) Casa privata per le 55 SARITA LUCIA (Via S. Lucia, 55 - Tel. 415.572) Conoscenza carnale, con J. Ni- cholson - DR (VM 18).

ADRIANO (Via Montecellivo, 12 - Tel. 313.003)

Casanova, di Federico Fellini - DR (VM 18). ALLE GINESTRE (Piazza S. Vi- tale - Tel. 616.303) Al piacere di rividerla, con U. Tognazzi - G (VM 18). ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Le deportate della sezione spe- ciale 55, con J. Steiner - DR (VM 18). ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) Una seconda in un carcere fem- minile. ARISTON (Via Moshan, 37 - Te- lefono 377.352) Al piacere di rividerla, con U. Tognazzi - G (VM 18). AVIONI (Viale degli Astronauti, Coll. Ammei - Tel. 741.92.64) Tolo contro il pirata nero - C. BERNINI (Via Bernini, 113 - Te- lefono 377.109) Il libro della giungla - DA CORALLO (Piazza G. B. Vico - Te- lefono 444.800) La segretaria privata di mio pa- dre, con M. R. Omaggio - S (VM 14). DIANA (Via Luca Giordano - Te- lefono 377.527) Il cibo degli dei, con P. Fran- ci - DR (VM 14). EDEN (Via G. Santello - Tele- fono 322.774) L'inferno dei mongoli EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

Il Casanova, di F. Fellini - DR (VM 18)

GLORIA (Via Arancella, 151 - Te- lefono 291.309) Sala A - Il prezzo del potere, con G. Gemelli - A. Sala B - Ti spacco la faccia e ti stacco la testa, con Yu- yan - A. MIGNON (Via Armando Diaz - Te- lefono 354.893) Una seconda in un carcere fem- minile. PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Tele- fono 370.519) Casanova, di Federico Fellini - DR (VM 18). ROYAL (Via Roma, 353 - Tele- fono 403.588) Il maratonista, con D. Hoffman - G. TITANUS (Corso Novara, 37 - Te- lefono 268.122) Conoscenza carnale, con J. Ni- cholson - DR (VM 18).

Spogliamoci così senza pudor, con J. Dorelli - C. (VM 14)

A 3 (Via Vittorio Veneto - Mi- lano - Tel. 740.60.48) L'ultima volta, con M. Raniere - DR (VM 18). AZALEA (Via Comuna, 33 - Tele- fono 619.280) Oh Serafino, con R. Pozzetto - S (VM 18). BELLINI (Via Bellini - Telefo- no 341.221) Caro Michele, con M. Meato - DR. BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552) Mary Poppins, con J. And ows - M. CAPITOL (Via Marisciano - Tele- fono 343.469) I due padri. CASANOVA (Corso Garibaldi 330 - Tel. 200.441) L'orso che uccide. COLUSSEO (Galleria Umberto - Te- lefono 416.334) I libri giusti dell'amore, con A. Laurence - SA (VM 18). DOPPIAVOLTO P. I. (Via de' Cro- cione - Tel. 321.335) Gente di rispetto, con J. O'Neill - DR. ITALIANI (Via Fasso, 169 - Tel. 685.443) Snoopy cane contestatore - DA LA PIETRA (Via Nuova Armano - 35 - Tel. 760.17.12) Novercento atto secondo, con G. D'Amico - DR (VM 14). LORA (Via Stadera a Poggiore- la, 129 - Tel. 759.02.43)

Spogliamoci così senza pudor, con J. Dorelli - C. (VM 14)

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062) Per amore di Casarina, con W. Chiari - C. PIERRROT (Via A. C. De Mela 58 - Tel. 756.78.02) Come cani arrabbiati, con J. P. Sabagh - DR (VM 18). POSILLIPO (V. Posillipo 39 - Te- lefono 769.47.41) Febbre da cavallo, con L. Prolet - C. QUADRIFOGLIO (Via Cavallotti - Aosta, 41 - Tel. 616.925) Profondo rosso, con D. Hem- ming - G (VM 14). KOMA (Via Ascanio, 36 - Tele- fono 760.19.32) Tamburi lontani, con G. Coop- er - A. SELIS (Via Vittorio Veneto, 269 - Tel. 740.60.48) I carosoni venuti dalla Savana, con J. Scardio - DR (VM 14). TERME (Via Pozzuoli, 10 - Tele- fono 760.17.10) Italia a mano armata, con M. Merli - DR (VM 14). VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58) Il fantasma del pirata Barba- nera, con P. Ustinov - A. VITTORIA (Via Piscitelli 18 - Te- lefono 377.937) Squadra antiterror, con T. M. I - C (VM 14).

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA ● Via Botteghe Oscure 1-2 Roma ● Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

CAMPAGNA ACQUA CALDA SCALDA ACQUA ISTANTANEO DA 300 LT./ORA TRIPLEX Idrogas E' SICURO AL 100 PER 100 L'uscita del gas avviene solo se la fiamma è accesa DI FACILE E COMODO USO Non occorrono fiammiferi: basta premere un bottone e lo scaldacqua è pronto per l'uso PER MONTARLO IN CASA VOSTRA BASTA PAGARE CONTANTI LA SOLA INSTALLAZIONE il costo dell'apparecchio Vi sarà addebitato sulla bolletta del gas senza alcuna maggiorazione

La ICE SNEI VENDE APPARTAMENTI ● CASTELLAMMARE DI STABIA VIA MANTIELLO VIALE EUROPA ● PORTICI VIA LIBERTA' CORSO UMBERTO ● NAPOLI VIA PONTE DI CASANOVA PREZZI CONVENIENTI MINIMO ANTICIPO MUTUI A BREVE E A LUNGA SCADENZA RATEIZZO DIRETTO ● Per informazioni e trattative: ● Uffici della Società - Via Cervantes, 35 - NAPOLI ● Telefoni: 32.23.50 - 32.23.93

CAREMAR CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.p.A COMUNICATO La CAREMAR - Compagnia Regionale Marittima S.p.A. - comu- nica alla rispettabile utenza che allo scopo di potenziare i colle- gamenti marittimi con Ischia e Procida dal prossimo 14 febbraio attiverà il seguente nuovo assetto dei servizi. Aumento di una corsa su Ischia Procida Pozzuoli tutte le corse saranno servite da nave traghetto per il trasporto di passeggeri e mezzi gemmati. Attivazione di corse dirette Napoli Ischia e di corse dirette Procida Napoli, indipendenti dalle linee Napoli Ischia, a mezzo di nave con chirolinea a Procida. Il potenziamento consentirà le corse seguenti: Ischia Procida Pozzuoli ore 7.30 - 11.30 - 15 - 18 - 21.15 Pozzuoli Procida Ischia ore 9.30 - 13.30 - 16.30 - 19.10 - 22.15 Ischia Napoli (Dritto) ore 7 - 9 - 11 - 17 - 19.30 Napoli Ischia (Dritto) 7 - 9 - 11 - 15.15 - 17 - 19.15 \* Da Castellammare \*\* Per Castellammare Na giorni feriali fa scalo a Procida e parte da Napoli alle 06.50 Procida Napoli ore 7.10 - 11 - 17.30 - 18.30 E Napoli Procida ore 6.50 F - 8.15 - 15 - 19 - 20 E F Feriali - E - Estiva

CASA DI CURA VILLA BIANCA Via Bernardo Cavallino 102 - NAPOLI Crioterapia delle emorroidi TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE Prof. Ferdinando de Leo L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Uni- versità, Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia. Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 461.129

SPOSI! PRIMA DI ACQUISTARE LE VOSTRE BOMBONIERE VISITATE I NEGOZI LUNA di MIELE BOMBONIERE - CONFETTI VASTO ASSORTIMENTO - MASSIMI SCONTI Piazza Capuana 18 - Piazza E. De Nicola 70 Tel. 333.250 - 338.648 - NAPOLI

LUNA PARK INDIANAPOLIS VIA MIANO - Fronte ex caserma Bersaglieri ATTRAZIONI PER TUTTE LE ETA'

organizza i vostri tours naturist L'ESTERD'ACQUA

AUTOGALLIA Simca 1000 COSTA POCO! L.1.957.000 I.E. CONSUMA POCO! 18 km./1L. COSA CHIEDERE DI PIÙ A UN AUTO?

NUOVI IMPIANTI PER LA CIRIO DI S. GIOVANNI A TEDUCCIO Consegna alla Cirio di S. Giovanni a Teduccio la prima delle nuove macchine saldatrici previste dal programma di potenziamento dello Scatolificio di Vigliena. Si tratta di impianti modernissimi prodotti a Napoli dalla FMI-Mecfond che utilizzano la tecnologia cosiddetta «a canne magnetiche» per la saldatura longitudinale delle scatole di banda stagnata (nella foto l'arrivo della macchina che date le sue dimensioni, ha richiesto, tra l'altro, l'impiego di una gru speciale).

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 8761158

NEI MIGLIORI NEGOZI camere da letto ALFARANO Rappresentante: PIERRO CORVINO - Tel. 0623/69670- mobili

Comune e Provincia

Per Catanzaro due giunte di transizione

Astenuto il PCI - Giudizio positivo sull'accordo programmatico - Dichiarazione del compagno Politano

Reggio: verso una soluzione della crisi negli enti locali

REGGIO CALABRIA, 12. Verso una soluzione della crisi, al Comune e alla Provincia di Reggio Calabria...

Progettata case rilasciando anche licenze: condannato

CHIETI, 12. Il vice sindaco del Comune di S. Giovanni Teatino, geometra Rosario Cicerelli...

Il dito nell'occhio. Un monarca fuori tempo

Non deve essere passata la mezzogiorno di una passata cittadina dei suoi...

La luna e difficile crisi, dunque, si conclude con una sentenza...

Il segretario della Federazione dei PCI romaneschi...

Politano - dichiarando e non matura la ripresa...

La DC - ha continuato Politano - dichiarando e non matura la ripresa...

La DC - ha continuato Politano - dichiarando e non matura la ripresa...

La DC - ha continuato Politano - dichiarando e non matura la ripresa...

La DC - ha continuato Politano - dichiarando e non matura la ripresa...

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 12. Con la elezione di una amministrazione comunale DC PSDI PRI per la quale...

Nuovo sindaco della città è Cesare Mule eletto a fatica da un gruppo di accerato...

Alta Provincia, come è noto è stata eletta una giunta DC, PSI, PRI, qui il PSDI non ha alcun rappresentante...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

Altri partiti dell'opposizione hanno presentato una lista di candidati...

CAGLIARI - Riunione alla Regione

La conferenza dei comprensori a fine marzo

I presidenti degli organismi hanno illustrato i problemi inerenti la programmazione - Previsi altri incontri

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 12. I presidenti dei ventidue comprensori finora costituiti si sono incontrati col presidente della Giunta regionale...

Il presidente della Giunta on. Soddu, dopo aver evidenziato l'importante presenza degli organismi comprensoriali...

A sua volta l'assessore Carus ha svolto una relazione sullo stato organizzativo degli enti comprensoriali...

Il dibattito i presidenti dei comprensori hanno messo in luce...

L'accento sui problemi politici generali e su quelli pratici, che vanno immediatamente affrontati per consentire il funzionamento dei nuovi organismi.

Il compagno Salvatore Loi, presidente del primo comprensorio (Sassari) ha sottolineato in questo senso un intervento urgente e misure adeguate...

Il compagno Armando Congiu, presidente del 10. comprensorio (Sud Sardegna) ha posto la esigenza di prevedere, nella programmazione regionale, obiettivi qualificanti in materia di occupazione, di reddito e di investimenti.

Tutti i temi sollevati (tra cui l'attuazione delle comunità montane, il piano urbanistico, ecc.) sono stati discussi e sottoposti a una votazione...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...



Una veduta aerea di Catania. La città è cresciuta in questi ultimi anni economicamente e socialmente, ma si è trattato di uno sviluppo di impronta speculativo-clientelare che non ha restituito ai contraccolpi della crisi.

Messi a nudo, nella « conferenza economica per l'occupazione », i mali della città

LA « CATANA NON È PIÙ LA « MILANO DEL SUD »

Al capezzale dell'economia catanese si sono ritrovati amministratori pubblici, sindacalisti, politici, riuniti per iniziativa del Comune - Tre giornate di intenso dibattito - Gli interventi dei compagni Macaluso e De Pasquale

Dal nostro inviato

CATANIA, 12. È stata una conferenza di lavoro che ha messo a nudo i mali della città...

La Conferenza economica per l'occupazione, organizzata dal Comune di Catania...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Dal nostro inviato

CATANIA, 12. È stata una conferenza di lavoro che ha messo a nudo i mali della città...

La Conferenza economica per l'occupazione, organizzata dal Comune di Catania...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

ABRUZZO - La buona volontà dei movimenti femminili, medici e amministratori non è bastata

Otto proposte di legge e 5000 firme ma i consultori ancora non nascono

A Pescara una decina di « volontari » sono disposti a creare una struttura efficiente, ma manca una legge regionale in materia - Comunque hanno già reperito un locale - A colloquio con la compagna Lippolis

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

LECCE - Una cultura in crisi

Le cooperative salvano gran parte del tabacco

Per sopravvivere, le cooperative di Tabacco Salento hanno salvato gran parte del tabacco...

Dal nostro corrispondente

LECCE, 12. La provincia di Lecce è, tra le meridionali, quella che maggiormente risente della crisi nel settore agricolo.

Dal nostro corrispondente

LECCE, 12. La provincia di Lecce è, tra le meridionali, quella che maggiormente risente della crisi nel settore agricolo.

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 12. Come lavorare concretamente per dare alla donna e alla società un servizio indispensabile non esiste...

Dal nostro inviato

CATANIA, 12. È stata una conferenza di lavoro che ha messo a nudo i mali della città...

La Conferenza economica per l'occupazione, organizzata dal Comune di Catania...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Dal nostro inviato

CATANIA, 12. È stata una conferenza di lavoro che ha messo a nudo i mali della città...

La Conferenza economica per l'occupazione, organizzata dal Comune di Catania...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

Il documento di base è stato approvato e sarà consegnato ai presidenti dei comprensori...

SIMCA 100. Più belle, più ricche e sempre convenienti. Lire 2.390.000 su strada. Concessionaria: SABRATINI EDO. PESARO - Via Giotto 11. FANO - Via Flaminia.

Scaramuccia Italia. Macchine per cucire da maglieria. VIGORELLI - SINGER - BROTHER. SERVIZIO ASSISTENZA.

centrobus. SCUOLA BUS DA 13 a 50 POSTI. Viale E. De Amicis 185. Tel. (055) 60.33.44. 50137 FIRENZE. CONCESSIONARIA: AUTOBUS. FIAT. VEICOLI INDUSTRIALI TOSCANA UMERIA.

Evandro Bray

Nadia Tarantini

Nuccio Marullo

Assemblea della Lega per le autonomie ad Ancona

Sindaci e assessori: va modificato il decreto Stammati

Occorre una totale riorganizzazione degli Enti locali - Una mozione al governo

ANCONA, 12. Si allarga il fronte di protesta degli amministratori degli Enti locali, nei confronti delle manovre governative, e in particolare contro il decreto Stammati.

Ad Ancona, per iniziativa della Lega regionale, ha avuto luogo una assemblea di sindaci e assessori marchigiani che ha affrontato la scottante problematica autonómica in particolare le proposte di modifica del decreto Stammati.

L'intervento prende spunto dalla considerazione sullo stato attuale della situazione locale «La situazione - ha detto Cabibotti - impone un esame del decreto Stammati e una revisione della legislazione comprensiva sia dei problemi della finanza pubblica sia dei problemi delle istituzioni».

Ma quale ruolo in questo processo hanno gli amministratori? Per la relazione, è stato omesso il tempo della protesta e della partecipazione e bisogna ormai arrivare - è andato oltre - alla riorganizzazione dello stato locale.

Il compagno De Sabbata della direzione nazionale della Lega, traendo le conclusioni, ha ricordato come lo sfacelo patrimoniale della finanza pubblica sia dovuto ad una condotta pluridecennale di profligato dilapidazione. Commentando l'emanazione del decreto Stammati, il compagno De Sabbata ha rilevato che se il provvedimento governativo sarà applicato così come è stato concepito, i Comuni italiani rischiano il blocco totale. A suo giudizio a questo punto il decreto «non può essere né approvato né respinto».

Al dibattito sono intervenuti numerosi amministratori, tra cui il sindaco di Ancona, Mimma, l'assessore di Chianciano, Bugnelli, il consigliere Mazzoni, il consigliere Donati di Gubbio, il sindaco di Jesi, Casati, il sindaco di Caroseto, Ceppellini, e il presidente del consiglio comunale del compagno Renato Bastianelli.

Al termine della riunione è stata votata una mozione che esprimeva una preoccupazione per le conseguenze del decreto Stammati, nella quale si invitava il governo a modificare le relative disposizioni.

Ricordati a Pesaro i due camionisti morti negli incidenti dell'anno scorso

PESARO, 12. Con due semplici e toccanti cerimonie sono stati ricordati da un gruppo di studenti pesaresi i due camionisti morti negli incidenti dell'anno scorso.

In ricordo del compagno Cesare Giacchetti

ANCONA, 12. Poiché le sorti dell'azienda di stato partecipativa sono state affidate agli enti locali, è necessario che essi siano in grado di affrontare con competenza i problemi che si presentano.



GLI ALUNNI «INTERROGANO» I CONSIGLIERI REGIONALI

CAMERANO, 12. I consiglieri regionali Malgati Amadori e Lucero Luccioni si sono incontrati, presso la sede del Consiglio Regionale, con gli alunni della scuola media di Camerano.

Precedentemente gli stessi alunni avevano assistito ad una seduta dell'assemblea regionale. Preparati da loro insegnanti sulla situazione della nostra regione e sull'impegno espresso dalla Regione Marche nei vari settori economici e sociali, i ragazzi hanno rivolto varie domande riguardanti i problemi dell'occupazione regionale, della crisi che esiste in agricoltura, dello sport, del tempo libero e del turismo.

Nelle risposte i consiglieri hanno dedicato notevole spazio all'occupazione giovanile, osservando anche che per porre rimedio a questa scottante questione occorre, fra l'altro, cambiare la struttura scolastica in modo di garantire una formazione professionale tale da mettere in grado il giovane di scegliere senza difficoltà la via da seguire nel mondo del lavoro.

ANCONA, 12. Dopo un primo incontro con il sindaco di Ancona, il consiglio di fabbrica del tabificio Maraldi ha continuato nella sua opera di sensibilizzazione delle forze politiche ed amministrative, sulla crisi che sta attraversando il Gruppo Maraldi e sulle conseguenze di essa.

In tali incontri si è delineata una presa di posizione dei partiti politici e degli Enti locali, riassumibile in tre punti: scetticismo sulla reale situazione del Gruppo Maraldi, considerando che il tabificio Maraldi occupa 415 lavoratori.

Viva preoccupazione è stata espressa, sulla situazione dell'azienda maraldiana, dal presidente e dal vice presidente della amministrazione provinciale di Ancona, Bonanni e Catalano, che sono impegnati nella costituzione di un comitato di iniziativa.

Tre morti e un ferito nelle Marche per tamponamenti

ANCONA, 12. Tre morti e un ferito sono stati il tragico bilancio di una serie di gravi tamponamenti avvenuti la notte scorsa.

Dieci camioniisti hanno perduto la vita, un terzo è rimasto ferito, ma i gravissimi

PERUGIA - Agenti, sottufficiali, funzionari di PS

In centinaia discutono di riforma e sindacato

L'incontro con rappresentanti di CGIL-CISL-UIL, parlamentari, esponenti degli enti locali - Critiche al progetto Cossiga

Perugia, 12. Dopo la rottura delle trattative tra il sindacato unitario e la IBP avvenuta all'inizio della settimana, sono scaturite molteplici iniziative per fare il punto della vertenza Stammatina.

Un centinaio tra agenti e sottufficiali presenti anche un funzionario di PS di Franco capo della squadra mobile di Perugia hanno discusso per oltre quattro ore assieme ai rappresentanti delle forze politiche, degli enti locali, parlamentari e sindacati.

Il comunicato prosegue affermando «La necessità che a brevissima scadenza la vertenza della IBP trovi il suo naturale collegamento con l'apertura di una vertenza a livello provinciale dai livelli confederazionali sugli investimenti e l'occupazione».

ANCONA, 12. Presente il presidente nazionale Vincenzo Gallitti, è stata inaugurata la nuova sede regionale della Lega nazionale delle cooperative.

Nuova sede regionale della Lega cooperative

La nuova sede della Lega è molto spaziosa, moderna e funzionale. È stata anche perché, con la crescita del movimento cooperativo, era reso indispensabile aprirvi uffici in diverse zone della città con conseguente smembramento dei servizi.

Tre morti e un ferito nelle Marche per tamponamenti

I partiti condannano l'interruzione del convegno sindacale ad Urbino

URBINO, 12. Si interruzione del convegno sindacale da parte di alcuni studenti del PCI PSI PDI DC PSDI hanno espresso un comunicato unitario.

La nuova sede della Lega è molto spaziosa, moderna e funzionale. È stata anche perché, con la crescita del movimento cooperativo, era reso indispensabile aprirvi uffici in diverse zone della città con conseguente smembramento dei servizi.

Dieci camioniisti hanno perduto la vita, un terzo è rimasto ferito, ma i gravissimi

Se le massicce adesioni alla federazione sindacale della provincia da parte degli operatori di pubblica sicurezza erano già il segno della crescita del movimento democratico, l'intero movimento delle forze di PS, l'assemblea di ieri al palazzo della provincia è stata un'ulteriore dimostrazione di impegno e di sentita, spesso appassionata, partecipazione.

Un centinaio tra agenti e sottufficiali presenti anche un funzionario di PS di Franco capo della squadra mobile di Perugia hanno discusso per oltre quattro ore assieme ai rappresentanti delle forze politiche, degli enti locali, parlamentari e sindacati.

Il comunicato prosegue affermando «La necessità che a brevissima scadenza la vertenza della IBP trovi il suo naturale collegamento con l'apertura di una vertenza a livello provinciale dai livelli confederazionali sugli investimenti e l'occupazione».

ANCONA, 12. Presente il presidente nazionale Vincenzo Gallitti, è stata inaugurata la nuova sede regionale della Lega nazionale delle cooperative.

Nuova sede regionale della Lega cooperative

La nuova sede della Lega è molto spaziosa, moderna e funzionale. È stata anche perché, con la crescita del movimento cooperativo, era reso indispensabile aprirvi uffici in diverse zone della città con conseguente smembramento dei servizi.

Tre morti e un ferito nelle Marche per tamponamenti

I partiti condannano l'interruzione del convegno sindacale ad Urbino

URBINO, 12. Si interruzione del convegno sindacale da parte di alcuni studenti del PCI PSI PDI DC PSDI hanno espresso un comunicato unitario.

La nuova sede della Lega è molto spaziosa, moderna e funzionale. È stata anche perché, con la crescita del movimento cooperativo, era reso indispensabile aprirvi uffici in diverse zone della città con conseguente smembramento dei servizi.

Dieci camioniisti hanno perduto la vita, un terzo è rimasto ferito, ma i gravissimi

OFFICINE ORTOPEDICHE Feola. 50 anni di attività ed esperienza. AFFILIATA F.I.O.T.O. LECCE - via B. Cairoli, 1 - Tel. 26583. BRINDISI - TARANTO - GALLIPOLI (consultare elenco telefonico). Nuovi recapiti: MATERA - Albergo Italia (Tutti i sabato) ACQUAVIVA DELLE FONTI (Ba) - Via Mele, 39 (Tutti i martedì)

A TERNI (RIVO) in posizione panoramica L'IMPRESIC S.p.A. costruisce APPARTAMENTI DA VENDERE MUTUO AGEVOLATO. Quotazioni interessanti - Ampie disponibilità - Dilazioni di pagamento - Tel. 52.285

Francesco Angelone LA TUA VISTA E' LA TUA VITA. ISTITUTO OTTICO. Corso V. Emanuele e 4147 Tel. 085 21427 - PESCARA. Diconda con enti a contatto ed occupati dell'Istituto Ottico

CENTRI VENDITA ARREDAMENTO. Italcasa s.p.a. milano. A garanzia degli acquisti una formula di vendita oggi quanto mai desiderata nel settore del mobile: PREZZI piu' VANTAGGIOSI, FISSI e ben EVIDENTI sugli appositi CARTELLINI. BARI - VIA BOTTALICO, 38/A-B-C-D - TEL. 226031. RIONE CARRASSI, Altezza Civico 93 Corso Benedetto Croce (già Corso Sicilia)

Italturist L'MAESTRO DI VIAGGIARE. MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

CONAD ABITUDINE ALLA FIDUCIA. OFFERTA SPECIALE DAL 19 AL 26 FEBBRAIO 1977. AMARO DANA - 3 4 L. 1.350. GRAPPA «Sfravecchia» 88 da 3 4 » 1.750. RISO DORITA gr. 906 - Chellophan - ARBORIO » 830. - R.B. » 600. - ROMA » 720. - ORIGINARIO » 495. - RAZZA 77 » 720. CAFFE' NOBLESCO gr. 400 » 2.150. DADO DORITA - 6 cubetti » 185. DOP. CONCENT. SABRINA Tub. gr. 140 » 180. MARGARINA DORITA gr. 200 la Vasch. » 225. SAPONE UNION da bucato gr. 333 Bianco - Giallo - Verde » 160. FUSTINO UNION lavatrice kg. 4.800 » 3.850. PASTA BARILLA semola gr. 500 » 240. OLIO SEMI FR. DORITA lt. 1 » 1.200. EMMENTAL FR. Porz. gr. 200 250 un etto » 330

CONAD qualità e risparmio e un buon consiglio in più

PINOMU' SASSARI. ECCO LA DIMOSTRAZIONE: Soggiorno completo L. 445.000. Salotto 5 posti vera pelle L. 595.000. Camera con giroletto in palissandro L. 645.000. NOZZE D'ARGENTO CON IL COMMERCIO. VUOLE DIMOSTRARE CHE L'AFFARE SI PUO' FARE. SOLO ACQUISTANDO DALLA DITTA PINOMU' PERCHE' PRATICA PREZZI INFERIORI. NEI CONFRONTI DELLA CONCORRENZA Risparmierete 100.000 su ogni ambiente